

# bilancio sociale 2019

---

*Europe Consulting Società Cooperativa Sociale Onlus*

---



I.	INTRODUZIONE.....	4
	LETTERA DEL PRESIDENTE .....	4
	NOTA METODOLOGICA .....	5
II.	DATI GENERALI .....	6
III.	IDENTITÀ.....	8
	LA NOSTRA STORIA.....	8
	CRONISTORIA .....	9
	SITI E SOCIAL DI RIFERIMENTO .....	17
	LA NOSTRA VISION .....	18
	LA NOSTRA MISSION .....	19
	QUALITÀ .....	20
	VALORI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO .....	20
	ADESIONE A FEDERAZIONI .....	21
	ORGANIGRAMMA E LAVORO .....	24
	FORMAZIONE .....	28
IV.	il 2019 .....	31
	GLI EVENTI DEL 2019 .....	31
	I SERVIZI.....	33
	IL POLO SOCIALE DI ROMA TERMINI - HELP CENTER .....	33
	NEXTOP MSC .....	34
	CENTRO ACCOGLIENZA DIURNA BINARIO 95 .....	35
	CENTRO ACCOGLIENZA NOTTURNA BINARIO 95 .....	37
	VILLAGGIO 95 .....	38
	OSSERVATORIO CITTADINO SULLE MARGINALITÀ SOCIALI.....	39
	SPORTELLO UNICO UFFICIO IMMIGRAZIONE DI ROMA CAPITALE .....	41
	SETTORE IT L'INFORMATICA AL SERVIZIO DEL SOCIALE .....	43
	ABILI A PROTEGGERE.....	44
	EC EDIZIONI e il giornale SHAKER, pensieri senza dimora.....	46
V.	INSERIMENTO LAVORATIVO: POTENZIALITÀ E RISORSE.....	47
	METODOLOGIA INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONALE SVANTAGGIATO .....	47
	FOCUS SU PERSONALE SVANTAGGIATO E ACCESSIBILITÀ .....	49
VI.	ANALISI DELLE COMPONENTI MONETARIE .....	51
VII.	RETI E RELAZIONI .....	54
	STAKEHOLDERS .....	54
	RETI.....	55



**EUROPE CONSULTING SCS ONLUS**

Viale dell'Università 11

00185 – Roma

P.IVA e C.F. 05245181002

Telefono 0647826364

[informazioni@europeconsulting.it](mailto:informazioni@europeconsulting.it)

[comunicazione@europeconsulting.it](mailto:comunicazione@europeconsulting.it)

[ecom@pec.europeconsulting.it](mailto:ecom@pec.europeconsulting.it)



## I. INTRODUZIONE

### LETTERA DEL PRESIDENTE

Passato il compleanno dei suoi 20 anni la nostra cooperativa può ormai considerarsi adulta: nei suoi servizi, nella missione che porta avanti, nella sua visione di sviluppo, nel suo radicamento sul territorio, nelle sue relazioni, nei suoi partner, nell'esperienza dei suoi soci ed operatori, nella sua capacità di scegliere cosa è opportuno sviluppare e cosa è bene che si interrompa. E direi anche matura nella sua reputazione, elemento sostanziale per diffondere un modello di intervento basato sulla dignità della persona e su una solidarietà organizzata. Una reputazione che assume un ruolo in qualche modo propulsivo escatologico, in un contesto socio-politico, che molte volte, da qualche anno in particolare, sta tentando non solo di screditare il lavoro del Terzo settore italiano ma anche di calpestare la dignità delle persone supportate e prese in carico dai nostri servizi, dai migranti alle persone senza dimora, quasi la povertà e la sofferenza fossero divenute una colpa. Portare quindi l'esperienza dei buoni servizi, la consapevolezza di operatori professionisti, la forza della determinazione uniti ad una sana incoscienza nella sperimentazione di nuove soluzioni capaci di sostituire visioni negative con esperienze positive è la dote che la Europe Consulting Onlus esprime attraverso le sue azioni ed i suoi servizi, ben raccontati e sintetizzati in questo Bilancio Sociale dell'anno 2019. E allora è proprio un documento come questo che diventa a sua volta forza per ribaltare quei paradigmi e ridare speranza non solo ai nostri utenti ma anche ai nostri lavoratori, alle organizzazioni che collaborano con noi, alle istituzioni o alle fondazioni che ci leggono, magari in un allegato di un bando dove il Bilancio Sociale risulta uno dei tanti adempimenti, finanche agli abitanti delle nostre città o ai naviganti della rete che, arrivando per caso o per scelta sul sito [europeconsulting.it](http://europeconsulting.it) o [binario95.it](http://binario95.it) potranno posare gli occhi su queste parole e queste azioni ed unirsi a noi in quella voce che continua da vent'anni, imperterrita e nonostante tutto, a intonare la canzone della solidarietà, dell'umanità, dei diritti, della dignità e della relazione. Sì perché è l'essere tutti uomini, con menti e ambizioni diverse certo, ma con la stessa radice e lo stesso destino, che può portare a riconoscerci ad avvicinarci, ad unirci.

La Europe Consulting, come leggerete nelle prossime pagine, è una cooperativa sociale. Quindi è cooperativa nel senso che ha tra i suoi principi quello di fare le cose insieme, ma è anche sociale che, badate bene, dall'etimologia latina della parola "socialis" significa non, fare le cose per i poveri o per le persone più deboli, come molti credono, ma **essere nella società**, nella comunità, nel territorio. Ma allora il provare a migliorarla quella società attraverso il supporto proprio ai più deboli, alle persone svantaggiate o a coloro che in un certo momento della loro vita si trovano in una situazione di difficoltà, il **ripartire dagli ultimi per arrivare ai molti** è la forza stravolgente che muove ogni nostra azione. Perché se "quanto più a fondo scava il dolore nel vostro cuore, tanta più gioia potrete contenere", come dice il Poeta Gibrán è solo ascoltando e imparando dagli ultimi, dai più disagiati, che la nostra società avrà la possibilità di ritrovarsi, riconoscersi e rinascere nella pace e nella giustizia per dare ad ognuno di noi la vita e la degna esistenza che ci meritiamo.



## **NOTA METODOLOGICA**

I contenuti di questa nona edizione del Bilancio Sociale si basano sul Bilancio di esercizio, sullo Statuto della Cooperativa, su quanto dichiarato nel nostro Sistema di Gestione Qualità e sull'elaborazione delle informazioni ricevute a cura del gruppo di lavoro.

La realizzazione ha coinvolto Carmela Patuto, responsabile gestione del personale e contabilità e consigliere di amministrazione, Annalisa Valentini, responsabile Gestione Qualità e Romina Filitto, ufficio amministrativo.

Il gruppo di lavoro si è occupato di raccogliere i dati relativi al periodo di riferimento coerentemente con il modello costruito nel 2012 dal Gruppo di studio per la redazione del Bilancio Sociale (GBS) e con le linee guida redatte dall'Agenzia per le O.N.L.U.S., attraverso analisi e sintesi di dati occupazionali e delle attività della nostra cooperativa.



## I. DATI GENERALI

Denominazione: <b>EUROPE CONSULTING SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (ONLUS)</b>	
Tipologia: cooperativa tipo A e B	Data di costituzione: 27/01/1997
Codice Fiscale: 05245181002	Partita IVA: 05245181002
Iscrizione Registro Imprese di Roma : n° 05245181002 in data 19/03/1997 sez. ORDINARIA	
Repertorio Economico Amministrativo : 866461	Forma Giuridica: Società Cooperativa
Albo Nazionale Società Cooperative: A132658	Data iscr. Albo Nazionale: 23/03/2005
Albo Regionale delle Cooperative sociali:  Sezione B - DD158 del 04/06/2001  Sezione A - DD G08442 del 22/07/2016 (iscritta a far data del 16/10/2014)	
Iscrizione al Registro Associazioni e Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - prima sezione - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali A/580/2008/RM	
Iscrizione al Registro Unico Cittadino di Roma Capitale, Det. Dir. 4433, 24/10/2014	
N° posizione INPS: 7038819271	N° posizione INAIL: 10777986
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	
Indirizzo: Viale dell'Università, 11 Comune: ROMA Provincia: ROMA CAP: 00185	E-Mail: <a href="mailto:ecom@europeconsulting.it">ecom@europeconsulting.it</a> PEC: <a href="mailto:ecom@pec.europeconsulting.it">ecom@pec.europeconsulting.it</a> Sito WEB: <a href="http://www.europeconsulting.it">www.europeconsulting.it</a> Tel: 0647826364 - Fax: 0649380240
<b>SEDI OPERATIVE</b>	
<b>Help Center Roma Termini</b> Indirizzo: via di Porta San Lorenzo, 5 Comune: ROMA CAP: 00185 Telefono: 0647826360 Fax: 0648907864	<b>Centro Polivalente Binario 95</b> Indirizzo: via Marsala, 95 Comune: ROMA CAP: 00185 Tel: 0644360793 Fax: 0697277146 Sito WEB: <a href="http://www.binario95.it">www.binario95.it</a>
<b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b> In carica dal 31/05/2019 fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2021	
Cognome: RADICCHI	Nome: ALESSANDRO



<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	Alessandro Radicchi (presidente e legale rappresentante) Fabrizio Schedid (vicepresidente) Franca Iannaccio (consigliere) Francesco Cozzolino (consigliere) Carmela Patuto (consigliere)
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	Paolo Bocci (Presidente del consiglio sindacale) Giuseppe Calabrese (sindaco) Alessandro Mancini (sindaco)



## II. IDENTITÀ

### LA NOSTRA STORIA

La Europe Consulting Onlus viene costituita nel 1997 come cooperativa sociale di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, di tipologia B ai sensi della legge 381/1991. Dopo più di dieci anni di lavoro nel giugno 2014 con un cambio di statuto aggiunge alla propria mission statutaria anche azioni di socio sanitarie ed educative trasformandosi in tipologia AB.

Iscritta all'Albo delle società cooperative (A132658), opera nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, dell'accoglienza, dell'orientamento ed inclusione sociale, dell'immigrazione, della gestione amministrativa di progetti complessi, della comunicazione, dell'editoria e dell'informatica orientata a servizi sociali o culturali. Rispettando i termini della legge 381/91, più del 30% dei lavoratori iscritti alla sezione B sono svantaggiati. La cooperativa conta in tutto circa 60 lavoratori di cui 30 soci più un socio volontario. La mission della cooperativa è sviluppare una "solidarietà organizzata", non solo in quanto elemento necessario per la costruzione di una società più a misura d'uomo, ma anche come anello essenziale per assicurare al mondo un'autentica evoluzione: umana, morale e relazionale. Ogni azione svolta dalla cooperativa pone, infatti, al centro "la persona" intesa nel suo senso più ampio e più profondo; per questo ogni progetto realizzato tende a diffondere una filosofia dell'accoglienza e dell'ascolto.

La Europe Consulting Onlus inizia la sua esperienza alla stazione di Roma Termini nel 1999 con il progetto Termini Welcome Staff, un servizio straordinario di accoglienza ed assistenza per i pellegrini, realizzato con 200 obiettori di coscienza in occasione del Grande Giubileo dell'Anno 2000, in collaborazione con l'UNSC. Dal 2002 gestisce l'Help Center, sportello di orientamento ed assistenza sociale, alla Stazione di Roma Termini, che si occupa di intercettare ed orientare ai servizi del territorio le marginalità gravi presenti nell'area. Nel 2006 nasce il Centro Polivalente per persone senza dimora Binario 95, in locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane, per integrare l'attività dell'Help Center con un sistema più articolato di servizi, per contrastare il cronicizzarsi in stazione dell'emarginazione sociale e offrire un punto di riferimento e di aggregazione, avviando percorsi di recupero delle capacità relazionali, creative e di reinserimento sociale. Help Center e Binario 95 costituiscono il Polo Sociale Roma Termini, nato nel 2009 con la formalizzazione di un protocollo di intesa tra Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio, Europe Consulting Onlus e Ferrovie dello Stato Italiane per la gestione del disagio sociale in stazione. I servizi del Polo Sociale sono certificati UNI EN ISO 9001:2008.

Con la nascita dell'Help Center ed il consolidarsi delle azioni sociali a Roma Termini, prende forma l'idea di mettere a sistema esperienze analoghe, presenti in altre stazioni italiane. Il progetto si concretizza nel 2005 quando, con un accordo quadro siglato tra Ferrovie dello Stato Italiane e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), nasce il progetto ONDS - Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni italiane ([www.onds.it](http://www.onds.it)), di cui la Europe Consulting Onlus assume il coordinamento nazionale.

L'ONDS è oggi costituito da 16 help center in altrettante stazioni nelle seguenti città: Roma, Torino, Milano, Genova, Bologna, Chivasso, Firenze, Pescara, Foggia, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Melfi, Messina, Catania, Trieste. Su iniziativa italiana, dal modello dell'ONDS si sviluppa nel 2008 la rete europea di imprese ferroviarie per il sociale "Gare Européenne et solidarité" di cui l'ONDS diviene parte attiva.





Particolarmente rilevante la capacità del settore informatico, che, con una significativa esperienza nella raccolta e nell'analisi speculativa di dati sociali, produce sistemi per la gestione di banche dati basati su interfaccia web per il coordinamento di servizi sociali istituzionali o del terzo settore. In particolare nel 2012 la Europe Consulting vince il Sodalitas Social Innovation Award con la piattaforma Anthology che oggi mette in connessione operativa l'Ufficio Immigrazione e la Sala Operativa Sociale di Roma Capitale, oltre ai centri della rete ONDS per la gestione unificata delle problematiche delle persone emarginate prese in carico. Anthology è anche lo strumento utilizzato dal Comune di Napoli per la gestione della presa in carico delle persone in stato di marginalità sociale della città.

Particolarmente significativa l'attività di ricerca in particolare nel campo dei Sistemi di ascolto ed accoglienza per persone bisognose o migranti in particolare nel territorio del Lazio.

La Europe Consulting è molto attiva nelle attività di comunicazione ed è anche casa editrice, con il progetto EC edizioni. Tra le pubblicazioni, il giornale di strada "Shaker, Pensieri senza dimora" e la relativa Web TV ([www.shaker.roma.it](http://www.shaker.roma.it)), realizzati dalle persone senza dimora ospiti di Binario 95.

Dal 2004 la Europe Consulting è presente all'interno del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dove gestisce con il personale disabile la UIDM - Unità di interfaccia con il mondo della disabilità.

## CRONISTORIA

**27 gennaio 1997** Ai sensi della legge 381/1991, dieci soci fondatori costituiscono la Europe Consulting cooperativa sociale, ONLUS, con l'obiettivo primario di promuovere l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso la realizzazione dei più diversi servizi: dall'orientamento sociale all'accoglienza, dalla ricerca alla realizzazione di prodotti informatici o multimediali.

**1998** La Europe Consulting, diventa socia di Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione, consorzio forte sul territorio laziale che vanta la presenza al suo interno di più di sessanta cooperative di tipo A o B.

**2001** È la Europe Consulting a raccogliere l'eredità dell'esperienza del Termini Welcome Staff, il servizio straordinario di accoglienza e assistenza per i pellegrini e i viaggiatori, realizzato dall'autunno 1999, in occasione del grande Giubileo dell'Anno 2000 in collaborazione con il consorzio Sol.Co. Solidarietà e Cooperazione, le Ferrovie dello Stato Italiane, Grandi Stazioni e l'UNSC (Ufficio Nazionale Servizio Civile).

**Dicembre 2002** Il frutto dell'esperienza giubilare, la conoscenza diretta delle problematiche legate al disagio di stazione, il credito e le buone relazioni costruite in due anni di lavoro, conducono ad una riflessione approfondita sul bisogno di un intervento strutturato in favore delle numerose persone in stato di marginalità. Con la nascita del Dipartimento per le Politiche Sociali delle Ferrovie dello Stato Italiane e grazie anche alla concomitante nascita della Sala Operativa Sociale di Roma Capitale, viene dato l'impulso decisivo alla creazione dell'**Help Center**, lo sportello di orientamento sociale di Roma Capitale, gestito dalla Europe Consulting.

**2003** L'attività di ricerca e di formazione supera il livello locale e si estende anche a livello italiano attraverso il coordinamento di una rete nazionale di Help Center, nati sulla scorta dell'esperienza



maturata presso la stazione di Roma Termini. Da un'idea progettuale della stessa Europe Consulting, in un partenariato con Ferrovie dello Stato Italiane e l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani **nasce l'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni italiane** ([www.onds.it](http://www.onds.it)) della cui segreteria nazionale la Cooperativa assume il coordinamento.

**Novembre 2004** La Europe Consulting firma una convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile per un progetto di ricerca e di **inserimento lavorativo di persone disabili** presso il Servizio stampa e informazione, denominato "Abili a proteggere", in cui nove lavoratori vengono impiegati.

**2006** Il lavoro quotidiano dell'Help Center fa emergere la necessità di un luogo, dove poter attivare percorsi di recupero delle capacità relazionali, creative e di reinserimento sociale: nasce perciò il **Centro Diurno "Binario 95"**, con la mission di contrastare il cronicizzarsi in stazione dell'emarginazione sociale e proporre percorsi di recupero attraverso attività strutturate e di laboratorio.

**2007** La Europe Consulting consolida la sua attività secondo tre direttive principali: gli interventi sociali nelle stazioni (Help Center, Binario 95 e Rete ONDS), lo sviluppo del progetto disabilità e protezione civile e l'incremento del settore Informatico e multimedia, a supporto delle attività sociali. In tale ottica, viene presentato alla Fondazione Vodafone Italia e vinto un bando per lo start up e la gestione del Centro Diurno Binario 95, presso la stazione di Roma Termini, che ha un notevole impatto sociale sul territorio sia della stazione, ma anche del Municipio I. Il lavoro svolto negli ultimi anni dall'Help Center di Stazione (che nei primi 5 anni arriva a gestire più di 100.000 richieste di persone senza dimora con una media di 75 richieste al giorno) trova nel centro diurno un naturale completamento come intervento di II livello per la tutela e la riattivazione delle risorse nascoste degli utenti presi in carico.

**2008** Il progetto di inserimento disabili presso il Dipartimento della Protezione Civile viene rafforzato favorendo l'assunzione di altri operatori e l'implementazione del portale ABILI a PROTEGGERE a cui si affianca la redazione e la pubblicazione di un docufilm e di un libro tradotto anche in inglese.

Dal laboratorio di scrittura del Centro Diurno Binario 95, la cui finalità è l'empowerment delle persone senza dimora attraverso lo stimolo delle capacità residue, nasce il **giornale di strada "Shaker, pensieri senza dimora"**, registrato al Tribunale di Roma n.36/2008 del 31/01/2008 e diffuso trimestralmente sul territorio romano per un totale di circa 12000 copie l'anno.

Nel maggio 2008, Ferrovie dello Stato Italiane riceve un riconoscimento dal **"Sodalitas Social Award" per l'ONDS** classificatosi come uno tra i migliori progetti di responsabilità sociale a livello nazionale e, ad ottobre 2008, presso il Palazzo della Provincia di Roma, viene firmata una **"Carta Europea della solidarietà in stazione"** tra i principali gestori di imprese ferroviarie europee. Tramite l'ONDS la Cooperativa favorisce la firma dell'accordo nazionale tra FS e l'Associazione Enel Cuore Onlus, per la realizzazione del progetto "Un Cuore in Stazione" che stanZIA 3 milioni di euro per la ristrutturazione di locali da adibire al sociale nelle stazioni ferroviarie. Contestualmente favorisce la firma di un accordo analogo con IKEA per la fornitura di arredi.

**2009** La firma del protocollo di intesa tra Roma Capitale, Provincia di Roma, Regione Lazio e FS, che istituisce il **Polo Sociale Roma Termini**, rappresenta per la Europe Consulting un momento chiave per il consolidamento delle attività in favore dei senza dimora, che ha il suo compimento con **l'inaugurazione del nuovo centro polivalente Binario 95**, ampliato e ristrutturato grazie ai fondi del progetto "Un cuore in stazione". I progetti **Health Center**, in collaborazione con l'INMP e **l'Help Center Mobile**, allargano l'offerta di servizi alle persone in stato di disagio nelle stazioni, mentre



alcuni operatori avviano un servizio di supporto e mediazione presso **l'Ufficio Immigrazione di via Assisi a Roma**.

In particolare:

- Il progetto Health Center prevede la presenza di medici e psicologi dell'INMP presso l'Help Center, al fine di prendere contatto con le persone a probabile o accertato rischio sanitario, effettuare un primo screening e avviarle alle strutture dell'INMP, gettando le basi per il rapporto di fiducia medico-paziente, spesso difficoltoso con l'utenza in stato di grave marginalità;
- Il progetto Help Center Mobile compie la mappatura sociale di 94 stazioni ferroviarie in territorio laziale, evidenziandone le criticità ed emergenze sociali e la presenza di persone in difficoltà.

Il Settore IT acquisisce nuove risorse per la gestione di progetti con partner quali l'INMP, l'ISTAT, la fio.PSD, specializzandosi nello sviluppo di software funzionali alla ricerca sociale.

Sul piano internazionale, la Europe Consulting partecipa a un bando europeo PROGRESS con il progetto **Hope in Stations**, che viene approvato nel mese di dicembre. Il progetto ha come obiettivo la sperimentazione sociale di un meccanismo di coordinamento dei servizi sociali nelle aree di stazione, denominato "referente sociale di stazione", per migliorare l'accesso dell'utenza debole e armonizzare gli interventi, anche in un'ottica di riduzione dei rischi di conflitto con gli stakeholders di stazione.

La Cooperativa diventa anche casa editrice e, col progetto EC Edizioni, pubblica i suoi primi due titoli, ancora su temi strettamente connessi al disagio sociale.

**2010** Rinnovate le convenzioni per i servizi sociali, informatici e di protezione civile, la Cooperativa ottiene, insieme alla rete ONDS, un finanziamento dal Ministero del Lavoro nell'ambito dei fondi per l'Anno europeo della lotta contro la povertà, con il progetto "**La linea gialla**": **obiettivo è lo sviluppo di un PAN - Piano di Azione Nazionale per la rete degli Help Center, finalizzato a consolidare il ruolo centrale dei servizi sociali di stazione rispetto al welfare cittadino**. La Cooperativa consolida i rapporti con la Francia, attraverso il progetto "20 minutes et 10 secondes", presentato insieme all'ANSA - Agence Nouvelle des Solidarités Actives e finanziato dal Comune di Parigi, nel quadro del bando "Label Paris-Europe".

Il Polo Sociale Roma Termini è visitato dall'Alto Commissario per le Solidarietà Attive del Governo francese Martin Hirsch e da altri funzionari ministeriali, con cui si avvia un rapporto di reciproca conoscenza, rispetto alle tematiche di interesse comune.

Il presidente della Cooperativa entra nel consiglio direttivo della fio.PSD. I laboratori di Binario 95 si sviluppano grazie anche al finanziamento di Tavola Valdese. L'attività di fundraising procede con un accordo con la fondazione Charlemagne e con la presentazione di nuovi progetti per finanziamenti pubblici.

**2011** Il progetto "**La Linea Gialla**" è scelto per **rappresentare l'Italia tra le iniziative realizzate dalla Comunità Europea per l'anno della Povertà** e viene presentata una pubblicazione finale del progetto, che raccoglie le esperienze degli allora undici Help Center della rete. La Commissione Europea realizza un video in cui l'esperienza del Polo Sociale Roma Termini compare come best practice italiana.

Nel gennaio 2011 viene presentato il primo prodotto multilaboratoriale del Centro Binario 95: "Cuochi della domenica", un libro di ricette, dipinti e poesie realizzato interamente dagli ospiti del Centro.



Nello stesso periodo viene attivato il **servizio di accoglienza notturna** presso il Centro Binario 95: 10 posti in minicamere singole, che gli ospiti possono personalizzare, per riprendere dimestichezza con uno spazio di vita privato.

In partenariato con Roma Capitale ed INMP-San Gallicano, viene approvato e finanziato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il **progetto YOUSAM**, Unità Mobile Socio Sanitaria per l'intervento in 5 principali stazioni della Città. Youssam integra l'azione di outreach con la presenza di un infermiere professionista, che interviene direttamente sulle problematiche sanitarie, o facilita il ricorso alle strutture medico-ospedaliere.

Nel mese di marzo, la Fondazione Vodafone Italia affida la realizzazione del proprio bilancio di missione "**Fond of Life 2010-11**" alla creatività di 13 ospiti del Binario 95. La commessa si concretizza in un **progetto di inserimento lavorativo**: quattro laboratori che, nel corso del 2011, hanno realizzato i collage, la grafica, le originali confezioni e la documentazione scritta, foto e video sull'esperienza. Visti i buoni risultati, anche Vodafone Spa sceglie di utilizzare la stessa creatività per il proprio Bilancio di Sostenibilità. La pubblicazione "Fond of Life 2010-11" ha vinto l'Oscar di Bilancio 2011 della FERPI – Federazione Relazioni Pubbliche Italiana. L'attività di supporto alla ricerca lavorativa delle persone assistite si è rafforzata grazie al progetto HC SWOM, finanziato da Tavola Valdese, finalizzato al sostegno alla ricerca dell'impiego da parte dell'utenza di Help Center e Binario 95.

Il 31 maggio si chiude l'esperienza di "Abili a proteggere" presso l'Ufficio Stampa del Dipartimento della Protezione Civile e si evolve nella costituzione, dal 1° agosto, dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità: una task force dedicata alla trattazione delle tematiche delle persone diversamente abili, con particolare riferimento all'accessibilità, alla prevenzione e al soccorso.

**2012** Dopo l'esperienza di "Hope in Stations", la Europe Consulting è nuovamente partner dell'Agence Nouvelle des Solidarités Actives e delle compagnie ferroviarie centrali italiana, francese e belga nel progetto "**Work in stations**", il cui obiettivo è la creazione di reti e dispositivi per l'inserimento lavorativo delle persone senza dimora, partendo dalla stazione come centralità urbana.

Continua nel 2012 il progetto Youssam e si dà continuità all'esperienza dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità presso il Dipartimento della Protezione Civile.

Nel frattempo la Cooperativa partecipa assieme al **Consiglio Italiano Rifugiati** al progetto Europeo "**Gente di Dublino**" che ha come obiettivo una campagna di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti i diritti dei richiedenti asilo politico in particolare relativamente alla Convenzione di Dublino.

Nel mese di luglio la Europe completa il percorso di redazione del Bilancio sociale.

Il 3 ottobre riceve a Milano il "Sodalitas Social Innovation Award" per il progetto Anthology, una piattaforma informatica in grado di connettere operativamente in rete le risorse e le informazioni delle organizzazioni che lavorano in favore delle persone emarginate.

Con il progetto "Shaker On line" finanziato dalla Provincia di Roma, si consolida in forma stabile l'attività della WebTV del giornale Shaker, con trasmissioni settimanali in diretta dal Binario 95; il progetto ottiene nel dicembre 2012 il Premio Teletopi – oscar delle web tv.

Con il progetto "Binario in gioco" la Cooperativa partecipa alla **campagna contro il gioco d'azzardo**, promossa dal CNCA e dalla associazione Libera di Don Ciotti.

Il 5 dicembre consegue la **certificazione di qualità ISO 9001** per la "Progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio."



**2013** La Europe attraverso il giornale “Shaker, pensieri senza dimora”, aderisce alla campagna nazionale contro i rischi del gioco d’azzardo **“Mettiamoci in Gioco”** promossa da Libera, CNCA ed altre grandi organizzazioni nazionali.

Con il progetto **“Bike 95”** finanziato dalla Philip Morris International la Europe avvia presso il Binario 95 una ciclo officina per la riparazione e l’affitto delle biciclette ai passeggeri della stazione di Roma Termini, garantendo un’esperienza lavorativa a 6 persone senza dimora.

Nel marzo 2013 il giornale di strada Shaker redatto dalle persone ospitate presso il Binario 95 della Stazione Termini, vince l’oscar Capitolino denominato **“Premio Simpatia”** nella categoria Solidarietà Sociale oltre alla **menzione speciale con onorificenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano**. Nei mesi successivi si consolida il ruolo della webTV, con diverse trasmissioni in diretta web,

Nel luglio 2013 la Cooperativa si aggiudica un finanziamento dalla Fondazione Charlemagne per il progetto “L’uomo a tre dimensioni” volto a sostenere percorsi di cura e recupero socio sanitario per le persone senza dimora intercettate nei pressi della stazione ferroviaria di Roma Termini.

Il 4 ottobre si celebra a Roma, presso lo Spazio Europa della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, il convegno conclusivo del progetto “Violence in Transit”, finanziato nell’ambito del programma DAPHNE e sviluppato dall’Associazione “On the Road” Onlus, EAPN Portugal e la Fondazione APIP-ACAM di Barcellona, insieme a Europe Consulting, che realizza l’ibook multimediale che raccoglie i risultati delle azioni.

Nell’autunno, alcune attività di Binario 95 proseguono con il contributo di Tavola Valdese, mentre il mese di dicembre inizia con l’approvazione, da parte del Ministero dell’Interno, del Progetto Boezio, presentato in partnership con Roma Capitale: si tratta di un’unità mobile che avrà il compito di monitorare le stazioni ferroviarie di Roma Termini e Tiburtina, nel primo caso rafforzando le attività di outreach già realizzate dagli operatori dell’Help Center; nel secondo fungendo da vero e proprio raccordo tra l’area ferroviaria e il Binario 95, per facilitare l’accesso ai servizi di accoglienza e igienico-sanitari del centro, per evitare il cronicizzarsi del disagio e prevenire l’aggravarsi di condizioni già precarie.

**2014** Il 2014 comincia con **“Una notte speciale”**: in collaborazione con il Municipio I e con l’Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, Binario 95 organizza una serie di iniziative per festeggiare il Capodanno con le persone senza dimora della stazione Termini e della città.

Si avvia a gennaio l’Unità mobile **“Boezio”**, finanziata con i fondi UNRRA del Ministero dell’Interno, per rispondere ai bisogni della popolazione in stato di marginalità delle aree ferroviarie della Capitale.

Il 17-19 marzo la cooperativa coordina a Roma, con l’Assessorato al Sostegno Sociale e sussidiarietà, l’Università Bocconi di Milano e la Fondazione Rodolfo De Benedetti, l’edizione romana di **Raccontami**, il censimento delle persone senza dimora presenti nelle strade e nelle stazioni della Capitale. Il 21 maggio la Europe viene proclamata tra i primi vincitori del **“Bando della Solidarietà”** della Regione Lazio, con il punteggio di 100/100, per il rafforzamento delle attività del Centro Polivalente Binario 95 e l’avvio, in partenariato con il I Municipio di Roma di una nuova unità mobile Socio Sanitaria che, in sinergia con la SOS di Roma Capitale interverrà sui casi con particolari problematiche di emergenza estrema Psicosociale e sanitaria del territorio.

Mentre continuano le attività istituzionali del Polo Sociale Roma Termini, che godono per il Binario 95 anche del contributo dell’Arciconfraternita San Giovanni Decollato e, a decorrere da ottobre, della Tavola Valdese, la redazione video di “Shaker, Pensieri senza dimora” partecipa al Premio Anello Debole della Comunità di Capodarco con il corto **“Il Barbiere oggi è tutto”**, che giunge in finale.



Viene presentato a luglio, presso la sede centrale di Ferrovie dello Stato Italiane, il **rapporto ONDS – Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle stazioni italiane 2013**, curato dalla Cooperativa, che ottiene una vasta eco di stampa che consente la diffusione sui principali media nazionali degli interventi sociali nelle stazioni italiane.

Con l'arrivo dell'estate, si attiva a Binario 95 il **“Servizio di sollievo a bassa soglia - Emergenza caldo 2014”** finanziato da Roma Capitale, che offre da luglio a settembre oltre 40 docce al giorno e spazi di sosta, valorizzando ulteriormente le strutture del centro polivalente.

**2015** Nel 2015 la Europe Consulting ha portato avanti il progetto Sistema Binario consolidando il suo ruolo di referente dei servizi sociali della Stazione di Roma Termini. Al termine del progetto Nell'ottobre 2011 il Centro diurno Binario 95 è stato inserito all'interno dei servizi di Roma Capitale per le persone emarginate con una attività di accoglienza (H9) e di Ristoro (H4). Ma la nota che ha caratterizzato il 2015 è stata la vittoria di un lotto del Bando dei servizi di prossimità di Roma Capitale che ha dato avvio nell'agosto 2015 all'Ufficio Tecnico Organizzativo a Carattere Scientifico della UO Sistemi di Accoglienza del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale inserito all'interno dei servizi della Sala Operativa Sociale. Questo ha permesso il radicamento della piattaforma Anthology all'interno dei servizi del dipartimento e la connessione operativa tra la banca dati dell'Ufficio Immigrazione e quella dei servizi rivolti alle persone senza dimora. Il finanziamento dell'UOTS ha dato avvio alla nascita di un altro fondamentale strumento a disposizione della U.O. Sistemi di Accoglienza, l'OCM - Osservatorio Cittadino sulle Marginalità sociali, un progetto sperimentale che ha l'ambizione di mettere a sistema le informazioni relative alle persone bisognose prese in carico da Roma Capitale (intese come persone povere, senza dimora o migranti) con l'obiettivo di razionalizzare i sistemi di accoglienza di Roma Capitale e dare la possibilità a tutti di conoscere dati e numeri su questo fenomeno e alle istituzioni di avere uno strumento utile per la pianificazione dei servizi.

Sempre nel 2015 con il progetto Naphology la cooperativa ottiene un affidamento da parte del Comune di Napoli per la sperimentazione di un'istanza della piattaforma Anthology anche nei servizi sociali del comune partenopeo.

Parallelamente è continuata l'attività dell'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle stazioni italiane che ha ottenuto un finanziamento da FS fino alla fine del 2016 includendo nelle sue attività una innovativa azione di mappatura delle Stazioni dismesse ed affidate ad organizzazioni o istituzioni per attività sociali.

Con il termine del progetto Sistema Binario il 31 luglio 2015 termina anche il finanziamento regionale delle attività del Centro Polivalente Binario 95 che nell'ottobre 2015 riesce però a rientrare nei servizi di accoglienza straordinaria di Roma Capitale con un progetto H4 e H9 per garantire alle persone bisognose della capitale, il primo accoglienza a bassa soglia e servizi igienico sanitari (docce, lavanderia, cambio o stiratura vestiario) per 40 persone al giorno, il secondo presa in carico e accoglienza diurna per 25 persone al giorno.

Nel luglio 2015 viene interrotto il progetto realizzato con il Dipartimento protezione civile “Abili a proteggere” e viene indetto un Bando Nazionale, che la Europe Consulting vince riconquistando il 24 dicembre, il servizio temporaneamente perduto.

**2016** A causa della chiusura dei varchi di accesso ai binari della Stazione Termini avvenuta ad ottobre 2015 per questioni di sicurezza, essendo pregiudicata l'accoglienza alle persone bisognose ormai non più transanti sui binari, la Europe Consulting riesce ad ottenere dei nuovi spazi in Piazza san Lorenzo 5, più distanti dal centro della stazione ma tre volte più grandi dei precedenti. Nei primi mesi del



2016 questi spazi vengono ristrutturati da FS e divengono operativi il 1 giugno 2016 dando vita al nuovo Social Corner Termini San Lorenzo.

Nel 2016 è confermata l'attività di accoglienza e orientamento presso l'ufficio immigrazione di Roma Capitale, mentre tramite la Film Commission di Roma e Lazio, la Europe diventa nel mese di giugno sportello di ascolto per i giovani che vogliono partecipare al progetto Torno Subito Cinema.

Mentre con l'associazione We World viene portato avanti un progetto di sviluppo di una attività di formazione e sensibilizzazione degli operatori degli Help Center di Roma e Napoli alle problematiche delle donne disagiate o vittime di violenza, l'attività di osservazione e ricerca svolta dalla Europe Consulting Onlus si intensifica particolarmente. A maggio viene prodotta dall'OCM una ricerca sulle mense sociali di Roma Capitale, mentre a giugno una analoga sui servizi della Sala Operativa Sociale. Dopo la presentazione il 13 luglio nell'auditorium di Ferrovie dello Stato del IV rapporto nazionale ONDS che fotografa il disagio in 13 stazioni principali d'Italia, il 20 luglio viene stampata la prima pubblicazione ufficiale della U.O. Sistemi di Accoglienza contenente un'indagine di ricerca approfondita sui servizi offerti alle persone senza dimora dal Dipartimento Politiche sociali. La ricerca chiamata "Sistemi di Accoglienza" contiene la prima raccolta ufficiale di dati sul tema pubblicata dal Comune di Roma.

Grazie anche a questi risultati, nel luglio 2016 sempre Roma Capitale finanzia l'estensione della piattaforma Anthology e delle attività di ricerca dell'OCM al Municipio 1 di Roma Capitale.

Nel mese di novembre la cooperativa partecipa al bando per l'affidamento del Polo Sociale di prossimità per persone senza dimora – Area Stazione di Roma Termini, aggiudicandosi il servizio a partire da gennaio 2017.

**2017** La Europe Consulting Onlus prosegue nella gestione, per conto di Roma Capitale, dei servizi di prossimità del Polo Sociale Roma Termini e dell'OCM, impegnandosi nell'aggiornamento e nell'espansione degli ambiti di indagine della ricerca "Sistemi di Accoglienza".

Circa la gestione dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Cooperativa ha concentrato le proprie energie sul lavoro di debriefing dell'emergenza terremoto di agosto-ottobre 2016, con riferimento alla gestione del tema disabilità. Dal 29/05/2017, in seguito alla vittoria del relativo bando, la Cooperativa si aggiudica la gestione della stessa Unità di interfaccia per i successivi 12 mesi.

È del 24/04/2017 la comunicazione, da parte della Regione Lazio, dell'ottenuto finanziamento per la realizzazione del progetto Health Center Mobile, che si avvia nei mesi successivi. Nello stesso periodo, sempre in ambito sanitario, la Cooperativa inizia una collaborazione con l'Associazione Incontra Donna Onlus per la prevenzione sanitaria degli utenti del Polo Sociale, con particolare riferimento alla diagnosi del tumore al seno e altre patologie che interessano le donne.

In data 15/06/2017 si aggiudica l'affidamento della gestione dei servizi dallo 01/07/2017 al 31/12/2019 Servizio di supporto allo sportello per il servizio SPRAR e i centri del circuito cittadino presso l'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale.

Pochi giorni dopo, il 20/06/2017, viene inaugurato ufficialmente il Termini Social Corner, che unisce – nei nuovi locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane – i servizi dell'Help Center e del magazzino sociale.

L'attività di ricerca in ambito sociale si consolida anche nell'anno in corso, con la conferma dell'incarico di direzione dell'Osservatorio Nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni italiane, da parte di Ferrovie dello Stato Italiane Spa, fino alla fine del 2018. I dati relativi all'attività sociale dei 17 help center delle rete ONDS, raccolti dalla Cooperativa, confluiscono nel Rapporto Annuale 2016 e forniscono la base dell'indagine SROI, condotta da KPMG per conto del Gruppo FS.



**2018** La Europe Consulting Onlus prosegue con le attività progettuali avviate nell'anno precedente e ne avvia di nuove.

Sul fronte della marginalità estrema, coordina, nel quadro dell'emergenza freddo di fine febbraio-inizio marzo, la rete delle organizzazioni del Terzo Settore attivata dalla Sala Operativa Sociale di Roma Capitale.

Ottiene, nel mese di settembre, un finanziamento da parte di Tavola Valdese per l'avvio di un laboratorio di sartoria finalizzato all'empowerment delle persone senza dimora assistite dal Polo Sociale Roma Termini.

A luglio 2018 firma con la Compagnia di Gesù il contratto di comodato d'uso per l'area di via Pettinengo, destinata alla realizzazione del Villaggio della Solidarietà.

Il 17 di ottobre, in occasione della Giornata mondiale contro la povertà, organizza in collaborazione con la Caritas Diocesana l'evento "Termini Sociali", con una serie di tavole rotonde sui temi legati ai servizi offerti alle persone in povertà estrema nell'area della stazione ferroviaria dal Polo Sociale, dall'Ostello Don Luigi Di Liegro e Poliambulatorio.

Negli stessi giorni partecipa alla Gara europea a procedura aperta ex art.60 del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in gestione del "Polo Sociale di prossimità Roma Termini" per persone senza dimora, aggiudicandosi il servizio.

Il 29 e 30 ottobre, in occasione dell'eccezionale ondata di maltempo che investe la Capitale, la Cooperativa allestisce, in collaborazione con la SOS, un presidio straordinario presso la stazione Termini.

Si consolida anche l'attività presso il Dipartimento della Protezione Civile della PCM con l'equipe dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità, che affianca i formatori della campagna nazionale IO NON RISCHIO sui temi del soccorso e assistenza ai cittadini disabili e partecipa alla formazione dei capi-campo scuola di protezione civile. A giugno 2018 la Cooperativa si aggiudica il bando per la gestione della UIDM per il prossimo triennio, avviando ad agosto le attività.

Sul piano dello sviluppo interno, in primavera avvia, in collaborazione con Ikran Service srl, l'adeguamento dei propri sistemi al GDPR. Nel mese di luglio è stata altresì completata la procedura per ottenere il rinnovo della certificazione di qualità ai sensi della UNI EN ISO 9001:2015.

Avvia, poi, un percorso di empowerment dei propri soci, in collaborazione con la Cooperativa Speha Fresia, grazie ad un finanziamento del fondo FonCoop. Il programma prevede quattro percorsi di formazione (che si svilupperanno nel 2019).

**2019** L'anno inizia con la stipula del contratto di affidamento, per il triennio a venire, dell'Osservatorio Nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni italiane da parte di Ferrovie dello Stato Italiane spa, che assegna alla Europe Consulting il coordinamento della rete degli Help Center di stazione e una serie di mansioni legate allo studio dei fenomeni di marginalità sociale che in queste aree si manifestano. In questo ambito, la Europe Consulting avvia un doppio progetto di formazione: uno dedicato agli operatori sociali dei centri afferenti alla rete; uno per le persone senza dimora assistite nelle varie città, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Speha Fresia. La consueta presentazione del Rapporto Annuale si celebra alla Stazione di Firenze SM Novella, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede dell'Help Center locale.

Procede anche l'attività di accoglienza straordinaria in occasione del Piano Freddo: la Cooperativa coordina il presidio straordinario allestito presso la stazione Termini e si incarica, inoltre, della gestione di un nuovo spazio di accoglienza notturno, rivolto prevalentemente a donne senza dimora, in un'ala dell'Istituto delle Suore Missionarie di Sant'Anna, all'Esquilino, con un finanziamento del Municipio I.





Nel corso del 2019, la Cooperativa si aggiudica la gestione di un progetto di housing sociale indetto dal Comune di Roma con fondi PON Metro, nonché la sua prosecuzione per l'anno 2020, che il Comune assegna con fondi propri. L'attività è in attesa di avvio.

Nel mese di settembre la Europe Consulting cura, per conto del Ufficio Sistemi di accoglienza area della genitorialità, Direzione Accoglienza e inclusione U. O. Contrasto Esclusione Sociale la pubblicazione "Mamme Roma – Il modello di accoglienza dei nuclei madre-bambino di Roma Capitale".

Dal punto di vista della progettazione, la Europe Consulting ottiene un importante finanziamento dalla Fondation Chanel per il Progetto "Empowomen", un'azione finalizzata all'empowerment delle donne senza dimora o in stato di grave marginalità sociale assistite dagli Help Center della rete ONDS, partendo dalla salute come occasione per prendersi cura di sé e per rimettersi in gioco.

Nella settimana del 17 ottobre, Giornata mondiale contro la povertà, organizza in collaborazione con la Caritas Diocesana la seconda edizione dell'evento "Termini Sociali", della durata di tre giorni, con una serie di tavole rotonde sui temi legati ai servizi offerti alle persone in povertà estrema nell'area della stazione ferroviaria dal Polo Sociale, dall'Ostello Don Luigi Di Liegro e Poliambulatorio: l'edizione 2019 si arricchisce di dibattiti e beneficia di quotidiane lectio magistralis, presentate da docenti universitari e studiosi della materia. Dall'evento scaturisce la decisione di promuovere tavoli di lavoro permanenti con gli attori del sociale per sviluppare le proposte e promuovere le istanze emerse durante Termini Sociali.

Dal punto di vista della formazione interna, i soci della Cooperativa sono coinvolti durante l'anno in un'intensa attività di apprendimento nell'ambito di un progetto finanziato con fondi Foncoop, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Speha Fresia.

Circa l'attività presso il Dipartimento della Protezione Civile della PCM con l'equipe dell'Unità di interfaccia con il mondo della disabilità, composta da soci della Cooperativa con disabilità, si rafforza l'azione formativa nell'ambito della campagna nazionale IO NON RISCHIO sui temi del soccorso e assistenza ai cittadini disabili e partecipa alla formazione dei capi-campo scuola di protezione civile. Procedono anche tutte le altre attività in ambito di comunicazione e accessibilità, prevenzione e rischio sanitario.

## SITI E SOCIAL DI RIFERIMENTO

[www.europeconsulting.it](http://www.europeconsulting.it)

[www.shaker.roma.it](http://www.shaker.roma.it)

[www.binario95.it](http://www.binario95.it)

[www.onds.it](http://www.onds.it)

[facebook.com/binario95](https://facebook.com/binario95)

[facebook.com/shakebook](https://facebook.com/shakebook)

[youtube.com/binario95tv](https://youtube.com/binario95tv)

[twitter.com/Binario95](https://twitter.com/Binario95)

[twitter.com/ShakerPSD](https://twitter.com/ShakerPSD)

<https://www.instagram.com/binarionovantacinque/>



**per la società**

comunicazione, incontro, media,  
spazi pubblici, comunità locali

**per i servizi**

ricerca, innovazione, eccellenza

**per il territorio**

voce, spazio, ascolto, reti

**per chi è escluso**

autonomia, inclusione, lavoro, casa

**per chi lavora**

benessere, crescita, cooperazione

**UNA RISPOSTA PER OGNI BISOGNO,  
IL NOSTRO IMPEGNO. INSIEME.**

**europeecon**ulting  
cooperativa sociale



## LA NOSTRA MISSION

### **PROMUOVIAMO IL “DIRITTO ALL'OPPORTUNITÀ”**

affinché alloggio, reddito, lavoro, salute, libertà di espressione e identità non siano privilegi, ma diritti e chi è ai margini abbia gli strumenti per rimettersi in gioco. Agiamo da contrappeso per restituire equilibrio a una società sbilanciata.

### **RIVOLGIAMO L'ATTENZIONE A CHI È ESCLUSO, ANDANDO OLTRE IL CONCETTO MERAMENTE GIURIDICO DI SVANTAGGIO**

realizzando attività diverse: dall'inclusione sociale e lavorativa alla formazione, da iniziative editoriali a progetti di comunicazione e informatica sociale, con lo scopo di diffondere una cultura dei diritti che ponga sempre al centro la persona.

### **PERCORRIAMO I TEMPI IN EQUILIBRIO COI TEMPI**

guardando alle risorse più che alle mancanze e considerando le differenze come una ricchezza. Sviluppiamo opportunità per i nostri soci e lavoratori con onestà e trasparenza, stimolando la loro creatività e potenzialità, garantendo giuste condizioni, puntando su professionalità, competenze specifiche e su una formazione continua.

### **COSTRUIAMO PONTI TRA MONDI DIFFERENTI**

Ci battiamo per mettere in comunicazione le realtà emarginate con il resto della società, per promuovere un modello d'inclusione e solidarietà integrata tra enti pubblici, fondazioni, privato sociale, volontariato e cittadini, che superi il solo soddisfacimento del bisogno materiale.

### **PROMUOVIAMO AZIONI DI SISTEMA A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

secondo un modello di solidarietà organizzata con il territorio in grado di rimuovere le barriere che impediscono la realizzazione sociale, professionale e relazionale delle persone.

### **SAPPIAMO RISCHIARE INVESTENDO SU METODI E ATTIVITÀ INNOVATIVI**

Proponiamo modelli di intervento sostenibili e riproducibili, “brevettando” risposte a bisogni inascoltati. Attraverso la potenza delle nuove tecnologie, consideriamo l'analisi dei fenomeni sociali quale metodo centrale per l'identificazione dei bisogni e la misurazione dell'efficacia delle azioni.



## QUALITÀ

La Europe Consulting Società Cooperativa Sociale ONLUS si è certificata per la prima volta nel 2012 con il sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione di servizi per l'orientamento, l'accoglienza, il supporto e l'inclusione sociale di persone in stato di disagio (IAF35, 38f). Nell'anno 2018 ha adeguato la certificazione alla nuova norma ISO 9001:2015.

*La Europe Consulting Società Cooperativa Sociale (ONLUS) nel perseguire la propria mission di impresa sociale nell'area dei servizi di orientamento, accoglienza, supporto ed inclusione sociale di persone in stato di disagio è consapevole dell'importanza di avvalersi di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008. A tal fine opera per creare le migliori condizioni lavorative verso i soci e i lavoratori, coniugando le pratiche guidate dall'etica della responsabilità con la Qualità dei servizi forniti e la sicurezza delle condizioni di lavoro dei propri addetti.*

*La Europe Consulting progetta ed eroga i propri servizi destinandoli a chi è socialmente escluso: i suoi "clienti" non pagano la prestazione resa e non scelgono una organizzazione piuttosto che un'altra, ma si rivolgono a quella che trovano sul posto. Per tale motivo risulta ancora maggiore la responsabilità di assicurare in modo sistematico un servizio capace di rispondere ai bisogni specifici della persona.*

*Tale impegno si estende all'insieme dei portatori di interesse. Essi si configurano naturalmente come partner in una specifica relazione, improntata a continuità, responsabilità e condivisione dei valori, verso i quali Europe Consulting rivolge l'attenzione per realizzare la propria mission.*

*La certificazione di conformità del nostro Sistema per la Qualità costituisce l'evidenza oggettiva della coerenza delle nostre scelte e dell'efficacia delle nostre azioni.*

*Estratto da "Politica per la Qualità e Impegno della Direzione"  
del Presidente Alessandro Radicchi*



## VALORI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

*La nostra Cooperativa ha scopo mutualistico e svolge attività senza fini di lucro. Dirige i suoi fini statuari principalmente verso i soci e la società. Opera prevalentemente con persone che vivono particolari condizioni di difficoltà, per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come definito dalla legge 381/91, ma anche per l'inclusione di individui che, pur non avendo uno svantaggio riconosciuto dalla legge, sperimentano quotidianamente difficoltà sociali, familiari, sanitarie, economiche, lavorative.*

### **Il rispetto del principio di legalità è alla base del nostro operato.**

Per noi è importante il lavoro di rete, per permettere la valorizzazione delle competenze e delle risorse, al fine di garantire alle persone in difficoltà che si rivolgono ai nostri servizi il maggior numero di opportunità e la diffusione di buone prassi, prediligendo la qualità alla quantità degli interventi.

Le nostre azioni si fondano sull'attento studio del territorio e sull'analisi dei bisogni, riferiti sia alle persone che si rivolgono a noi sia alla società civile nel suo complesso. Ogni nostra idea si accompagna ad un modello da noi strutturato e all'utilizzo della tecnologia informatica, in particolare per la raccolta di dati e per l'elaborazione di risposte e risultati.

Il principio di cooperazione anima ogni nostro rapporto, dal coinvolgimento dei beneficiari alla co-progettazione degli interventi, al coinvolgimento delle nostre risorse umane per la progettazione dei servizi, al coinvolgimento di tutte le parti interessate per il raggiungimento degli obiettivi.

Riteniamo che il rispetto dei lavoratori, la tutela dei loro diritti e le politiche di conciliazione con la loro vita privata siano i presupposti per un lavoro che sia davvero mutualistico e di qualità.

**Crediamo nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti**



## ADESIONE A FEDERAZIONI

La Europe Consulting aderisce a:

### LIBERA, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

"Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" è nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figura in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.



### FIOPSD

La Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora è un'associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora. Nata nel 1985 dall'aggregazione spontanea e informale di alcuni operatori sociali di servizi e organismi che si occupano di persone senza dimora, si costituisce formalmente in associazione nel 1990. Gli obiettivi della fio.PSD sono: promuovere il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale; sollecitare l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attivare momenti di studio, confronto e ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione; promuovere la diffusione di buone prassi e acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e pubblicazioni specifiche e specializzate nel campo. Aderiscono alla fio.PSD Enti e/o Organismi, appartenenti sia alla Pubblica amministrazione che al privato sociale. La Europe Consulting è membro della fio.PSD dal 2008 e collabora in vari ambiti di azione: dalla campagna "Il Residente della Repubblica" a favore di misure liberali per l'ottenimento della residenza anagrafica da parte delle persone senza dimora, alla Ricerca nazionale sulla condizione delle persone senza dimora 2008-2010, insieme all'Istat e al Ministero del Lavoro.



### RETE DEI NUMERI PARI

La Rete dei Numeri pari ha come obiettivo il contrasto alla disuguaglianza sociale per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale. La Rete – che prende idealmente il testimone dalla campagna Misericordia Ladra ed è stata inizialmente promossa dal Gruppo Abele e da Libera – unisce centinaia di realtà sociali diffuse in tutta Italia che condividono l'obiettivo di garantire diritti sociali e dignità a quei milioni di persone a cui sono stati negati (associazioni, cooperative, parrocchie, movimenti per il diritto all'abitare, reti studentesche, centri antiviolenza, comitati di quartiere, campagne, scuole, progetti di mutualismo sociale, spazi liberati, reti, fattorie sociali e semplici cittadini).





## ONDS

L'Osservatorio Nazionale sul Disagio e la Solidarietà nelle Stazioni Italiane è un progetto del Settore Politiche Sociali di Ferrovie dello Stato Italiane realizzato in partenariato con l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e la Cooperativa



Sociale Europe Consulting, che ne coordina la Segreteria Nazionale e ne cura la direzione tecnica ed operativa. Il progetto viene concepito nel dicembre del 2002, per tentare di affrontare il fenomeno dell'emarginazione sociale e delle povertà estreme nelle aree ferroviarie, da sempre poli di attrazione e punti di concentrazione sul territorio di molte forme di disagio, individuando le metodologie e le prassi più opportune di intervento tra la rete di strutture operanti nell'ambito del sociale all'interno delle stazioni italiane, grazie a strumenti sperimentali e interattivi di lavoro. Attraverso il consolidamento di relazioni territoriali locali e di partenariati trasversali, questo



laboratorio sperimentale si è consolidato a tal punto, da essere oggi un occhio sempre più attento all'evolversi e all'emergere delle problematiche sociali, specialmente all'interno delle stazioni, con il fine di valutare interventi preventivi di inclusione sociale e di riduzione del danno. Negli anni, la rete dell'Osservatorio si è rafforzata e consolidata, anche attraverso l'organizzazione di seminari e convegni nazionali di formazione e aggiornamento su tematiche concordate, indirizzati agli operatori di Help Center della rete. Si garantisce così una ricerca costante per l'approfondimento di problematiche sociali emergenti, anche attraverso il portale, che rappresenta lo strumento principale di lavoro

dell'ONDS e una vetrina orientata ad un pubblico generico interessato a conoscere le iniziative di solidarietà, in special modo legate al territorio della stazione. Attraverso questi strumenti l'Osservatorio aspira così ad avere, in tempo reale, una fotografia sempre aggiornata sulla quantità e la tipologia del disagio nei territori delle stazioni e dei relativi interventi effettuati. In tal modo possono essere calibrate in maniera sempre più efficiente ed efficace le forze e le risorse impiegate. La necessità di definire dei principi comuni, per rafforzare l'impatto operativo e sociale della rete, ha portato alla stesura nel 2006 di una Carta dei Valori e degli Intenti: riferimenti etici e professionali e linee di indirizzo valide, che fungono da presupposto per gli operatori dei vari centri e definiscono gli impegni che ogni Help Center prende una volta inserito nella rete ONDS. Questo documento, costruito secondo un modello partecipativo e di concertazione tra i referenti del Settore Politiche Sociali delle Ferrovie dello Stato Italiane, l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ed i rappresentanti delle strutture operative locali presenti nelle stazioni, si è rivelato una tappa fondamentale per il rafforzamento della rete ONDS.

Oggi fanno parte dell'ONDS gli Help Center presenti nelle città di **Roma, Milano, Chivasso, Genova, Bologna, Firenze, Pescara, Foggia, Napoli, Catania, Bari, Messina, Torino, Melfi, Reggio Calabria, Trieste, Brescia e Pisa.** Il coordinamento della rete è affidato ad una Segreteria Nazionale, gestita dalla Europe Consulting, che ha il compito di stimolare le attività, organizzare incontri e convegni di formazione, offrire strumenti e indicazioni ai nuovi centri che vogliono associarsi, gestire il sito internet ed il data-base e curare le pubbliche relazioni. La Segreteria Nazionale funge da mediatore tra le Ferrovie dello Stato Italiane e le istituzioni locali per lo sviluppo di nuovi progetti sociali nelle stazioni o il consolidamento di quelli esistenti, attraverso anche l'individuazione di nuovi spazi da dedicare al sociale all'interno delle aree ferroviarie.

Nel 2008 l'ONDS è risultato tra i finalisti del **Sodalitas Social Award**, tra i migliori progetti italiani di responsabilità sociale di impresa. In un'ottica di





coinvolgimento delle risorse del territorio, l'ONDS ha stretto e sostenuto accordi di collaborazione con importanti finanziatori privati, tra cui l'Associazione ENEL CUORE ONLUS con il progetto "Un cuore in stazione", per la ristrutturazione di locali ferroviari a finalità sociali, IKEA e altri partner. L'Osservatorio lavora attivamente assieme a partnership nazionali ed europee, nella convinzione che l'impatto globale della crisi acuisce i già gravi problemi sociali presenti nelle grandi metropoli europee, in cui le aree ferroviarie sono spesso aree di sosta e di prolungata dimora e che occorre affrontare tali problematiche in un'ottica di politiche sociali integrate tra i Paesi europei.

Inoltre, sull'esempio dell'ONDS, le Ferrovie dello Stato hanno costituito la rete "Gare Européenne et solidarité" con altre undici imprese ferroviarie, sottoscrivendo una Carta Europea per lo sviluppo delle politiche sociali nelle stazioni e mettendo in cantiere una serie di azioni di scambio e di partenariato a livello europeo, tra cui la partecipazione ai progetti europei "Hope in Stations", "Work in Station" e "Train in Station" in partenariato tra gli altri con l'Agence Nouvelle des Solidarités Actives (ANSA)".

## LA STORIA DELL'ONDS

2000 – Apertura dell'Help Center di Milano

2002 – Apertura dell'Help Center di Roma Termini

2003 – Avvio del progetto sperimentale tra Roma e Milano

2005 – Firma dell'accordo ANCI – FS sulle politiche sociali; formalizzazione nascita dell'ONDS

2006 – Avvio del gemellaggio HC Roma Termini – HC Paris - Gare de Lyon e firma della Carta dei Valori degli Help Center tra le prime sei città

2008 – Sodalitas Social Award; Progetto Enel Cuore; Firma della Carta Europea della Solidarietà

2009 – Progetto europeo "Hope in Stations"

2010 – Progetto Linea Gialla Anno Europeo della Povertà – Ministero del Lavoro

2011 – Chiusura progetto "Hope in Stations"

2012 – Progetto "Work in stations"

2013 – Progetto Coldanth

2014/2015 – Progetto "Train in Station"

2016 – Progetto "Help Women's Center" in collaborazione con We World Onlus

2017 – Progetto "Bellissima" – "Dottor Binario"

2018 – Il progetto "Dottor Binario" continua ad estendersi nella rete

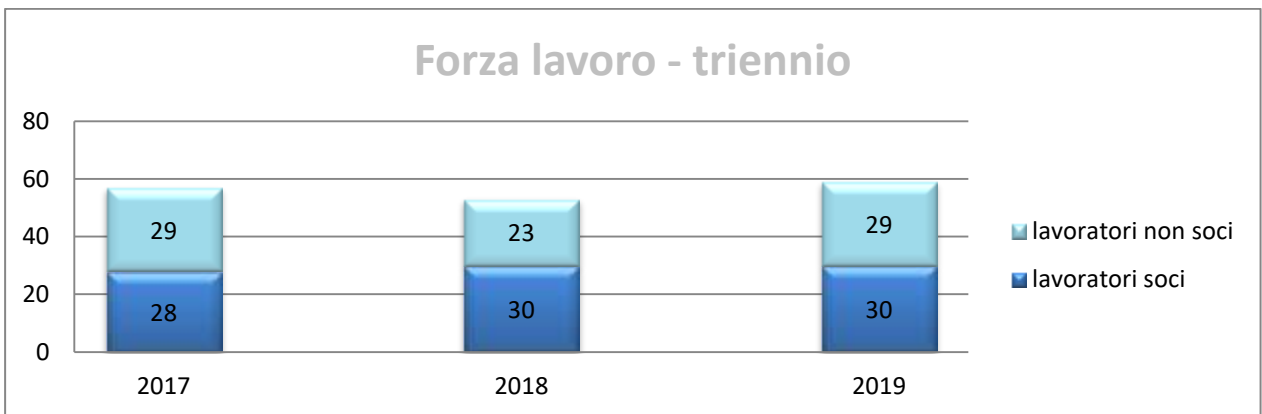
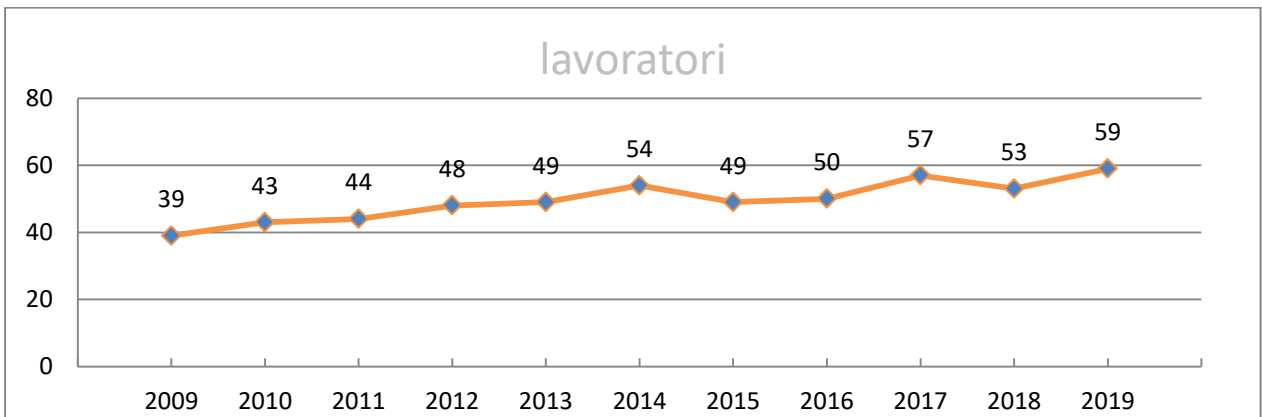
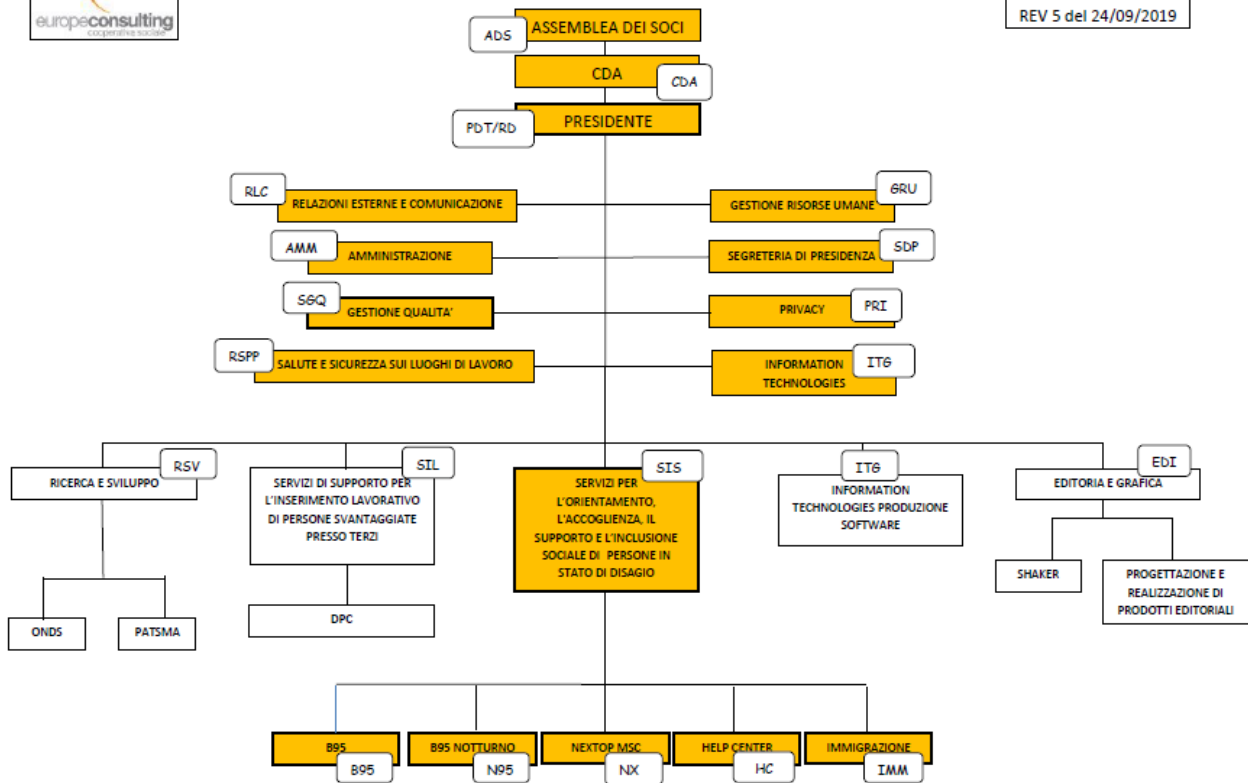
2019 – Progetto "Empowomen" con il sostegno della Fondation Chanel



## ORGANIGRAMMA E LAVORO



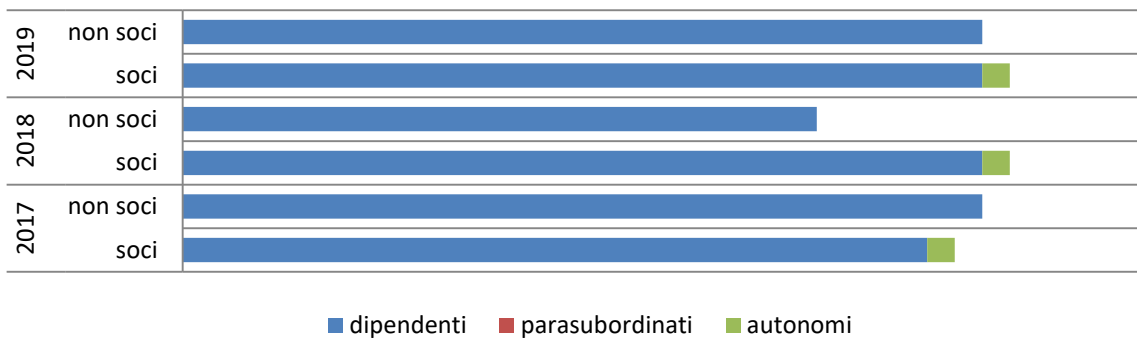
ORGANIGRAMMA  
REV 5 del 24/09/2019



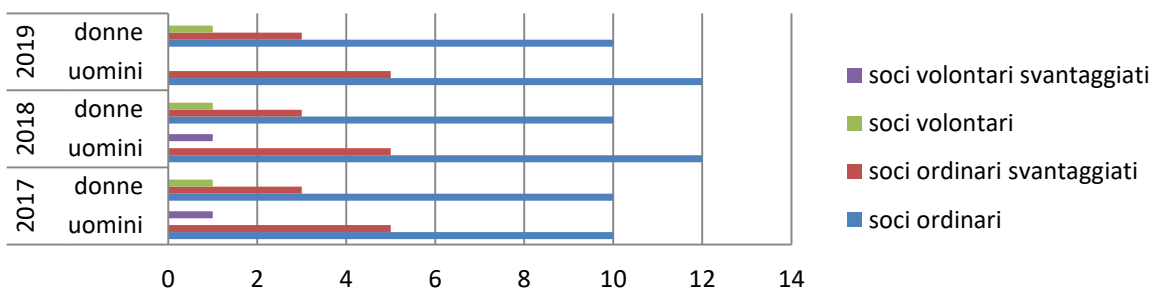




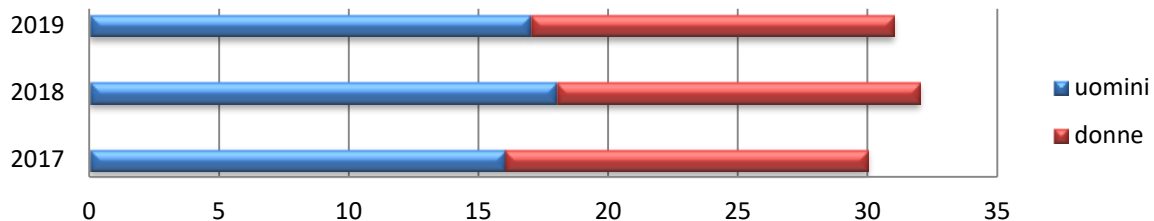
## Composizione della forza lavoro



## Composizione della base sociale

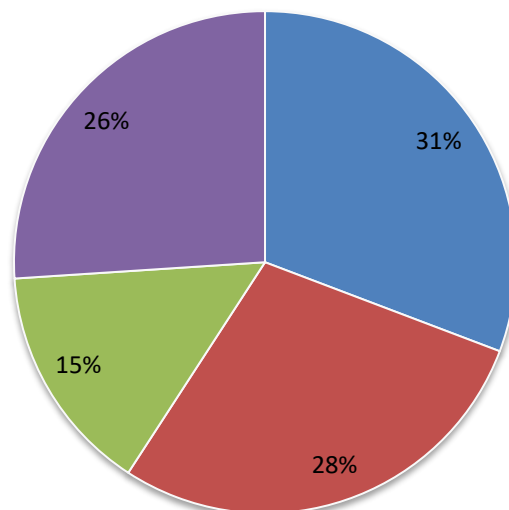


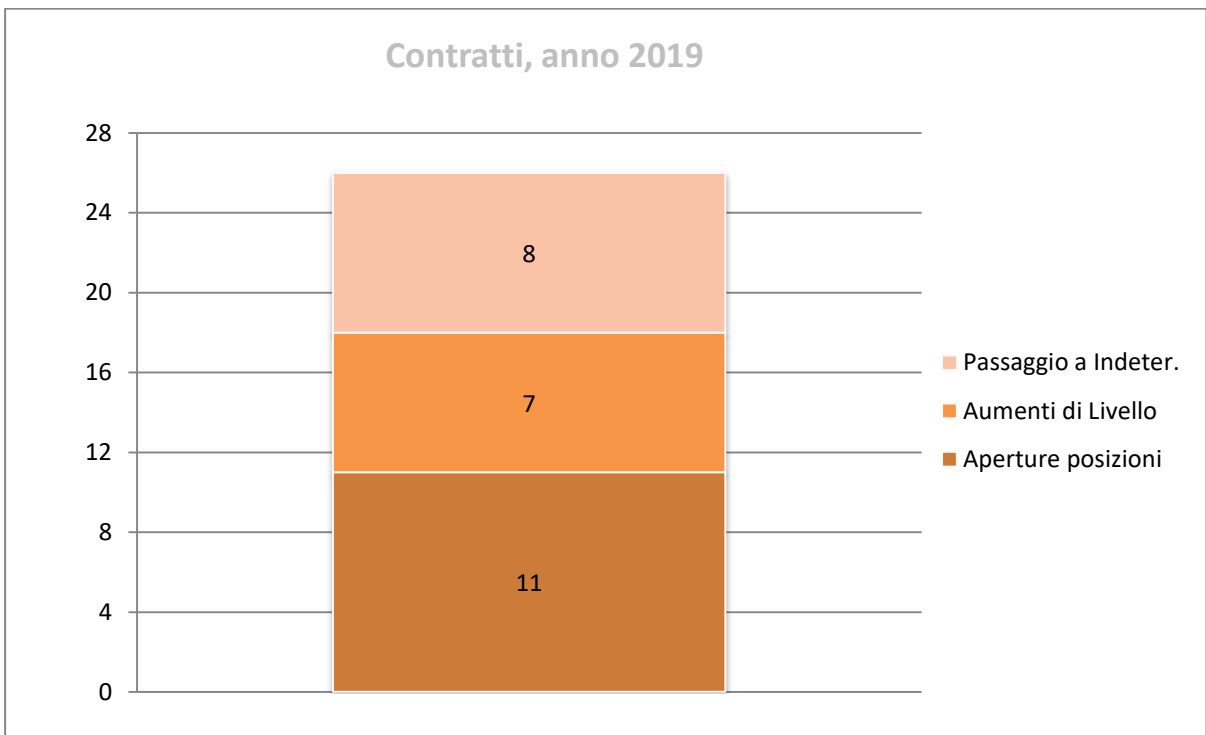
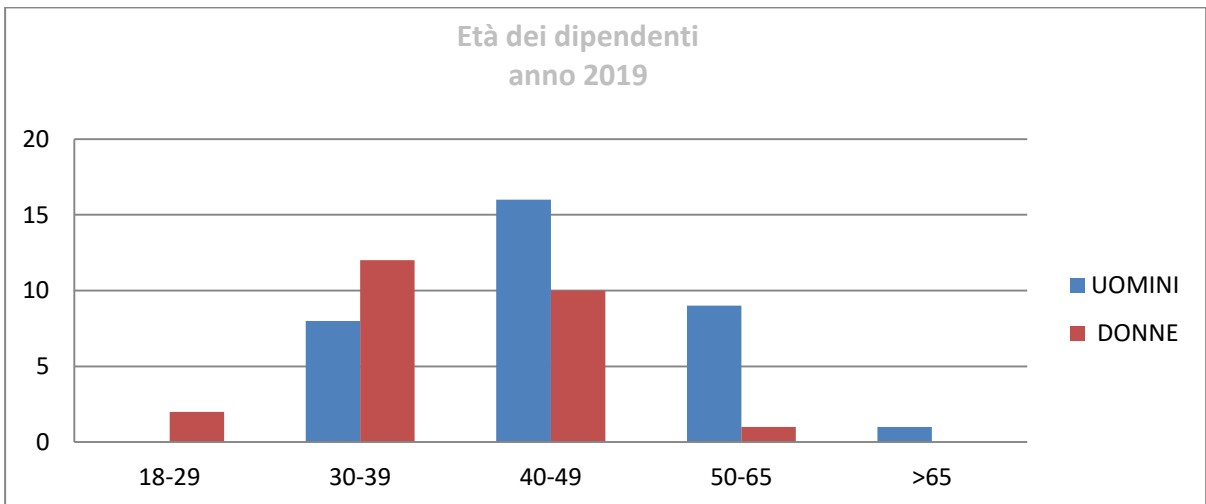
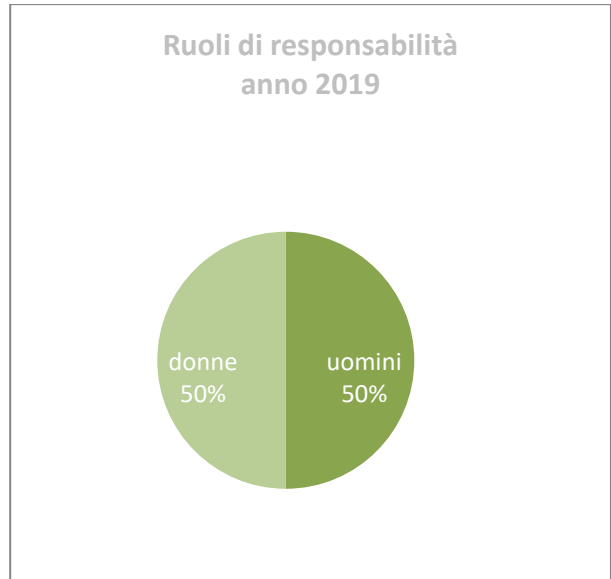
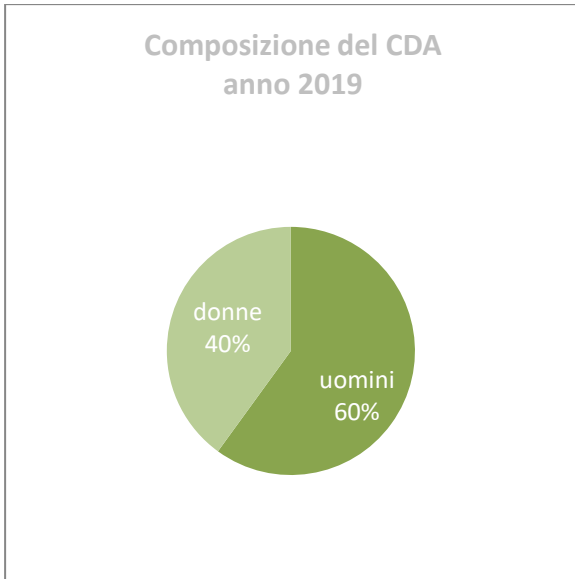
## Composizione della base sociale

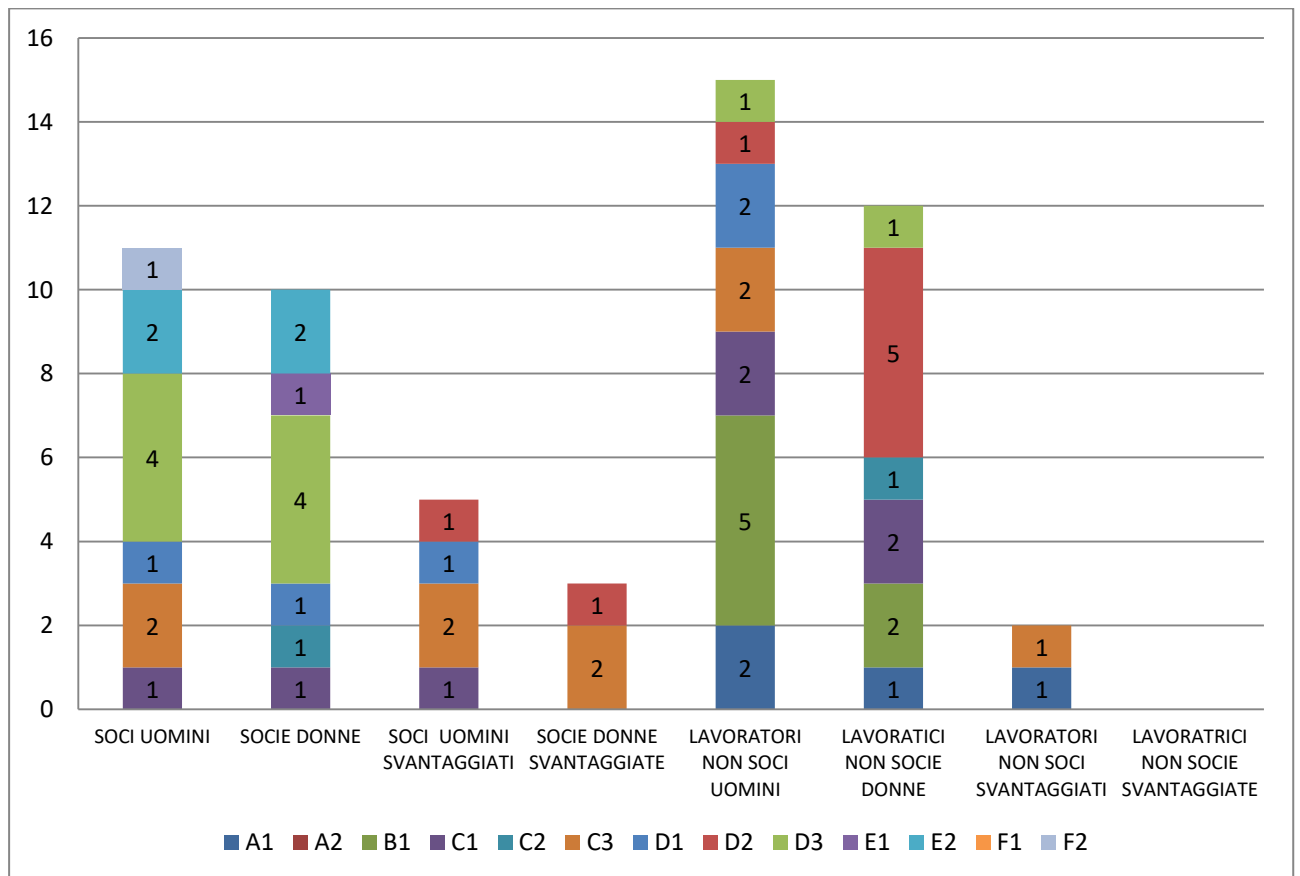
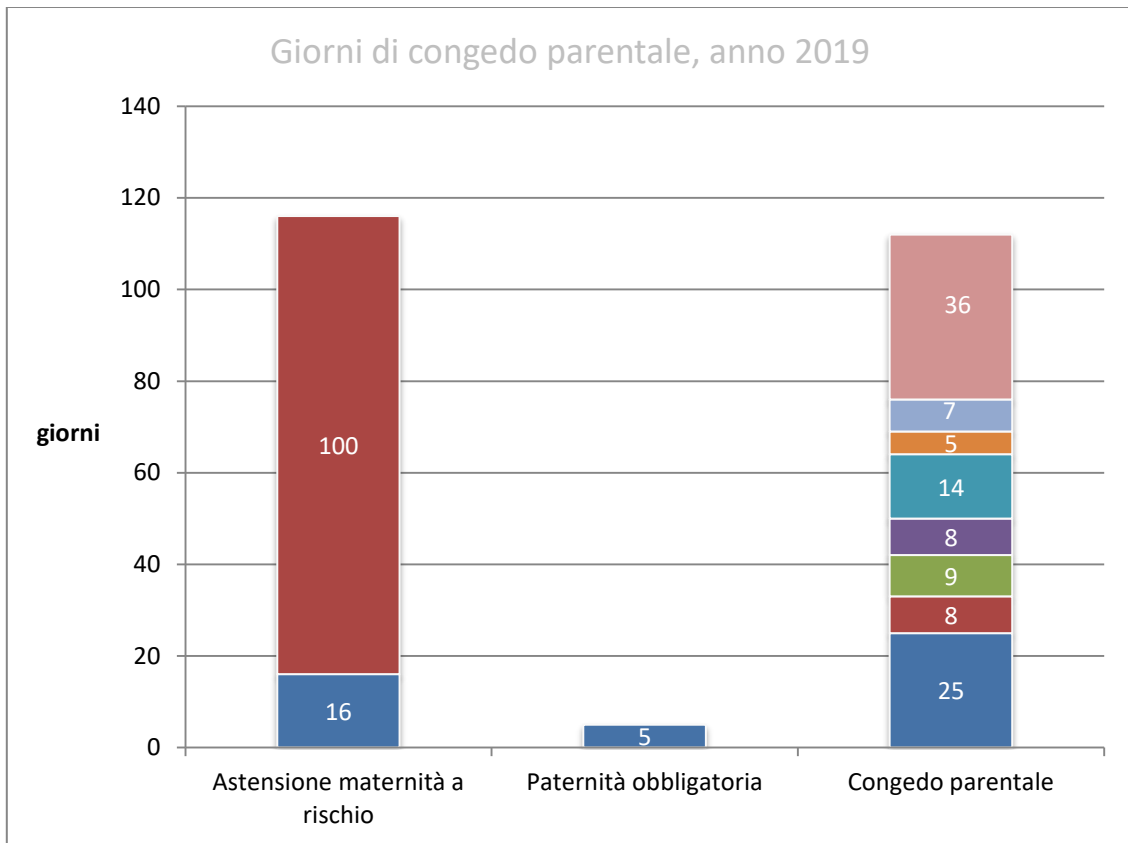


## Anzianità lavorativa media triennio 2017-2019

- oltre 10 anni
- 7-10 anni
- 4-6 anni
- 0-3 anni









## FORMAZIONE

La Europe Consulting ha una storia che testimonia l'attitudine alla ricerca-intervento come modalità di identificazione di servizi emergenti e nuovi bacini di impiego. Nella progettazione dei servizi al target di beneficiari, la Europe inserisce sempre un ulteriore elemento di valutazione legato al potenziale valore aggiunto delle attività. Su questa base poggiano i pilastri dell'attività della cooperativa, ossia l'inclusione attiva e l'innovazione tecnologica e sociale.

Il 2019 è stato caratterizzato da una robusta attività formativa e di ricerca, diretta conseguenza di una riflessione più ampia legata alle dinamiche che si sono verificate negli specifici settori di attività e ai cambiamenti, alle tendenze, ai fenomeni e alle concause di tipo più strutturale registrate nel contesto socioeconomico di riferimento della cooperativa.

Partendo dalle questioni legate all'inserimento lavorativo, una riflessione ha riguardato sicuramente l'evoluzione delle attività svolte dalla cooperativa presso il Dipartimento della Protezione Civile con cui la cooperativa opera in regime di convenzione dal 2004.

Da un progetto iniziale, in cui le funzioni attribuite erano di mero collocamento, nel quadro di un progetto focalizzato sulle procedure e sulle tecniche di comunicazione istituzionale, si è passati ad un'azione di sistema legata alla crescita di consapevolezza sui temi del soccorso alle persone disabili in emergenza. Si è trattato di un passaggio progettuale importante tanto per la cooperativa quanto per il Dipartimento poiché maturato nel corso di una esperienza condivisa tra lavoratori con sensibilità diverse che si sono misurati con la necessità di fronteggiare emergenze di varia natura (strutturali, sanitarie, psicologiche, comunicative, ecc.) partendo da punti di osservazione e di intervento diversi, e con mezzi e capacità differenti. La cooperativa ha avuto la possibilità di sperimentarsi in un progetto di promozione culturale prima che sociale e civile, in grado di supportare il DPC e contribuire ad una nuova stagione di programmazione istituzionale basata sulla condivisione di saperi e esperienze quali elementi fondanti i piani di emergenza istituzionali. Il ruolo sempre più qualificato dei lavoratori con disabilità ivi impiegati, nei piani di formazione, pianificazione e assistenza in emergenza ha rappresentato il salto di qualità dal "semplice" inserimento lavorativo allo svolgimento di funzioni specifiche in una équipe multidisciplinare. Questa evoluzione di tipo più progettuale ha messo in luce la necessità di rivalutare un possibile scenario dell'attuale sistema di inserimento lavorativo, considerando da un lato, la graduale specializzazione dei lavoratori nelle pratiche di protezione civile e dall'altro, il rafforzamento delle attività di inserimento in un'ottica formativa e di orientamento per l'ampliamento della platea di beneficiari.

Questo ragionamento ha corroborato la riflessione interna già in essere, riguardo la necessità di capitalizzazione delle conoscenze e di acquisizione di competenze in tema di accompagnamento e orientamento al lavoro, per la reinclusione socio lavorativa dei beneficiari in marginalità sociale grave del Polo Sociale di Roma Termini.

Attivare luoghi e servizi, dove riconnettere le persone in un'ottica relazionale più che di mera fruizione dei servizi ha spinto la cooperativa ad attivarsi per avviare percorsi di recupero personale. Una linea di intervento, questa, implementata secondo un metodo che rafforza la cooperazione tra diversi interlocutori: i beneficiari, i servizi di prossimità e le istituzioni, attraverso percorsi di supporto tesi al ripristino di condizioni di vita dignitose con riferimento alla sfera sociale, sanitaria e lavorativa. Questo modello di intervento, tuttavia, richiede un costante livello di investimento non sempre appagato dai risultati che spesso richiedono tempi lunghi per essere apprezzati e soprattutto rende necessaria una capacità progettuale dinamica, in grado cogliere e leggere i segnali, i mutamenti che rappresentano gli elementi sui quali puntare per realizzare nuove opportunità per le persone più marginali. È il caso dei laboratori preprofessionali di Cartiglianato, o di disegno grafico, o di scrittura e ancora di piccola sartoria sviluppati nel Binario 95. Anche in questo caso la capacità di individuazione



delle competenze e capacità personali deve essere sostenuta oltre che da attività di counselling anche dalla possibilità di realizzare progetti nei quali sia possibile la sperimentazione di nuovi percorsi occupazionali, anche residuali ma sufficienti a rilanciare un percorso lavorativo. In quest'ottica, si è quindi concentrato il progetto di riqualificazione degli operatori per la promozione dell'inclusione attiva, secondo un approccio teso a fornire competenze in grado di abilitare un cambiamento più strutturale nelle attività sociali. L'ipotesi di lavoro è stata quindi quella di consolidare l'asset dell'inserimento lavorativo in chiave proattiva, attenta al collocamento delle risorse sebbene più orientata allo sviluppo di nuove opportunità lavorative (anche in forma di nuove imprese) caratterizzate dalla sostenibilità sociale, economica e ambientale, inserite in contesti locali in grado di svolgere una funzione anche comunitaria nei confronti delle nuove realtà, valorizzando i legami partenariali esistenti in una direzione sistemica e partecipativa.

Parimenti, nell'area dell'innovazione tecnologica è stato avviato un percorso teso alla riprogettazione delle azioni e degli strumenti di supporto al sistema cittadino di gestione della marginalità sociale e alla rete nazionale degli Help Center operanti tramite Anthology.

La sinergia tra il lavoro sociale svolto nei servizi affidati e la raccolta dei dati statistici prodotti è sempre stato un tratto distintivo del lavoro svolto in seno alla Europe anzitutto in quanto ente coordinatore della rete ONDS di FS Italiane, quindi dell'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità di Roma Capitale estendendo poi tale metodo ad altre attività e affiancando allo staff di ogni progetto un supporto informatico specifico, utile sia nella fase di rendicontazione del lavoro svolto, sia nella fase di elaborazione e studio del processo da gestire. La ricerca di questa sinergia si riflette nella scelta delle metodologie e delle procedure applicate nei servizi affidati, implicate in un processo di miglioramento e affinamento continuo. In questa direzione la necessità rilevata è stata quella di apportare modifiche migliorative al sistema sia in termini di revisione degli indicatori di riferimento, legati alla individuazione degli elementi salienti dell'intervento sociale, sia in termini di ottimizzazione del sistema, specie riguardo l'usabilità, per facilitarne un corretto utilizzo in situazioni operative estreme quali gli interventi in strada o delle unità mobili. In questa direzione, si è resa necessaria una revisione dei processi di sviluppo del sistema attraverso una vera e propria rifattorizzazione del codice di sviluppo. Un'azione complessa che ha richiesto un supporto qualificato in grado di mettere i ricercatori e gli informatici della cooperativa coinvolti, nella condizione di rispondere operativamente alle necessità degli utilizzatori della piattaforma con l'obiettivo non secondario di estenderne l'utilizzo alle reti e ai sistemi di supporto, agli Help Center dell'ONDS, ad altri settori della PA (es. ASL) coinvolti nel processo di reinclusione sociale dei beneficiari dei servizi.

### **L'azione formativa come abilitatore dell'innovazione sociale**

Il percorso formativo realizzato in collaborazione con la cooperativa Speha Fresia a valere sui fondi Foncoop Avviso 40 è stato definito e strutturato in relazione ai fabbisogni formativi rilevati attraverso un'azione preventiva di orientamento, mappatura e ricerca. La progettazione dei diversi moduli è stata collegata alle necessità di sviluppo individuate dalla cooperativa nell'ambito dell'inclusione socio lavorativa, per l'implementazione di competenze di accompagnamento a percorsi di inserimento lavorativo per fasce deboli; per quanto riguarda invece lo sviluppo di prodotti e servizi in ambito IT, l'obiettivo è rivolto in particolare alla reingegnerizzazione della piattaforma Anthology e alla erogazione dei servizi di supporto ad essa connessi. Una formazione trasversale ha riguardato invece il rafforzamento delle competenze manageriali.

Il percorso formativo nel complesso ha visto la partecipazione di 28 lavoratori per un monte ore di formazione totale pari a 378 articolato come segue:



### **Corso 1 - "La progettazione di percorsi di sostegno lavorativo" – unità di competenza 3 del profilo professionale di orientatori**

**Obiettivi formativi:** Consentire, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specialistiche, la progettazione e conduzione di processi di accompagnamento professionali e lavorativi, come componente qualificante **dei servizi già resi anche attraverso la realizzazione di funzioni di agenzia per il lavoro**. L'obiettivo aziendale è la costituzione di uno staff professionale qualificato e **normativamente riconosciuto** di OMLS (Operatori del Mercato del Lavoro Specialisti).

Durata: 150 ore (124 Aula e 26 di Stage) - N. partecipanti:13

**Descrizione certificazione.** Il percorso formativo, per contenuti, conoscenze e capacità acquisite, è ascrivibile alla U.C. 3 del profilo della figura "dell'Orientatore" presente nel repertorio delle competenze e dei profili della Regione Lazio.

### **Corso 2 - Formazione formatori: formazione degli adulti e supporto delle reti locali**

**Obiettivi ed esiti attesi:** L'area economico-professionale di riferimento del percorso è quella dei Servizi educativi, di formazione e lavoro. La finalità del corso mira a fornire le competenze necessarie per stimolare, all'interno di diversi contesti, processi di apprendimento mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie adeguate ed efficaci. Ciò consentirà agli allievi di realizzare interventi di informazione, formazione ed animazione presso le reti territoriali di intervento sociale.

I contenuti didattici del percorso sono riferibili all'ADA Erogazione delle attività didattiche del QNQR dell'Atlante del Lavoro 23.181.586 e, più specificamente, anche ai fini di una loro successiva valorizzazione e capitalizzazione, alle UC 2 e 4 del profilo di "Gestore dei processi di apprendimento" presente all'interno del Repertorio della Regione Lazio

Durata: 60 ore - N partecipanti: 12

**Attestazioni/certificazioni previste in esito:** al termine del percorso viene rilasciato un attestato di frequenza con esplicitazione in dettaglio degli insegnamenti impartiti e degli apprendimenti conseguiti secondo il format regionale, al fine di rendere maggiormente capitalizzabili gli stessi in caso di accesso ad ulteriori percorsi formativi e professionali.

### **Corso 3 - Rifattorizzazione di prodotti informatici e promozione piattaforme**

**Obiettivi ed esiti attesi:** il percorso mira ad offrire ai partecipanti le conoscenze e le abilità necessarie alla ridefinizione e rifattorizzazione di prodotti informatici (a partire dalla piattaforma Anthology) e, più in generale all'utilizzo di sistemi informatici per la raccolta ed il trattamento dei dati dei servizi territoriali rivolti a fasce deboli e al supporto delle attività di elaborazione statistica, di reportistica e ricerca e di rendicontazione ad essi collegati.

Durata: 100 ore (75 aula e 25 di FAD - Formazione a distanza) - N partecipanti: 9

**Attestazioni/certificazioni previste in esito:** attestato di frequenza con esplicitazione degli insegnamenti e degli apprendimenti conseguiti dagli allievi secondo il format regionale del Lazio

### **Corso 4 - Le competenze manageriali per l'impresa sociale**

**Obiettivi ed esiti attesi:** L'obiettivo del corso è il rafforzamento individuale e di gruppo relativamente alle conoscenze e alle capacità organizzative e gestionali. In particolare i risultati attesi afferiscono all'accrescimento delle competenze: di sviluppo della vision della cooperativa alla luce dei contesti di riferimento e dei cambiamenti in atto, a quelle di programmazione operativa dei servizi e di una loro valutazione sia in termini di valore aggiunto realizzato che in termini di efficacia e qualità; infine, il percorso mira ad accrescere la consapevolezza della complessità dei processi organizzativi e comunicativi interni e relativi alla sostenibilità economico-finanziaria delle attività realizzate da parte di tutti i partecipanti.

Durata: 68 ore (50 aula e 18 in FAD) - N partecipanti: 12

**Attestazioni/certificazioni previste in esito:** attestazione di frequenza con esplicitazione degli insegnamenti impartiti e degli apprendimenti degli allievi mediante il format regionale del Lazio.



## II. il 2019

### GLI EVENTI DEL 2019



GIORNATA MONDIALE DELLA LOTTA ALLA POVERTÀ



### TERMINI SOCIALI 2019

Nei luoghi dell'accoglienza di Via Marsala, alla Stazione Termini di Roma, dal 14 al 17 ottobre, la manifestazione per riflettere e discutere di marginalità, servizi e diritti delle persone senza dimora. Da lunedì 14 a giovedì 17 ottobre, in occasione della Giornata Mondiale della lotta alla povertà, via Marsala, la strada dell'accoglienza nei

pressi della Stazione Termini di Roma, ancora una volta ha aperto le sue porte proponendo la **seconda edizione** di **Termini Sociali**. La manifestazione ha fatto incontrare il *sociale* di Roma con esperti, cittadini ed istituzioni intorno ai temi del disagio e della povertà nella Capitale, assieme al cuore di Via Marsala, le persone senza dimora, ospiti del centro polivalente **Binario 95** e dell'**Ostello Don Luigi Di Liegro**, e i pazienti del **Poliambulatorio Caritas**. Lectio magistralis, tavole rotonde, arte e cultura per confrontarsi, condividere momenti e riflettere su tematiche relative alle marginalità, alla povertà e all'inclusione sociale. Un nuovo modo per fare comunità, per analizzare i fenomeni sociali, attivare e condividere percorsi, trasmettersi e tramettere energie, costruire proposte, immaginare risposte ai bisogni della città.

### PONTI IN COMUNE

In prossimità della scadenza del triennio Sprar, oggi Siproimi, 2017-2019, lo Sportello Unico per l'Accoglienza Migranti presso l'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale venerdì 6 dicembre ha realizzato un evento pubblico. Lo Sportello Unico, finanziato attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, ha operato in sinergia con il Servizio Centrale, il Comune di Roma, gli Enti Gestori e, in generale, con tutti gli attori istituzionali e non che operano sul territorio di Roma e che si occupano di cittadini extracomunitari, proponendosi come equidistante snodo di una rete complessa.

L'evento si è tenuto presso lo "Snodo Mandrione" in via del Mandrione 63 e ha riscosso un grande riscontro in termini di presenze, riunendo la sopracitata rete in una mattinata di confronto e dibattito sui risultati ottenuti nel corso del triennio 2017-2019 per poi affrontare anche gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio.

L'evento si è aperto con uno spettacolo di musica e poesia che ha visto il coinvolgimento di ragazze e ragazzi presi in carico dallo Sportello; in seguito, sono state trattate tematiche specifiche (accoglienza, tutela legale ed inclusione). Alla giornata hanno partecipato gli enti gestori del Siproimi romano, l'INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche) oltreché gli attori istituzionali coinvolti.





Sabato 25 maggio 2019, al Binario 95, un evento per ricordare per rilanciare via Marsala, un posto dove persone, vite e storie diverse si incontrano.

### UNA MUSICA PUÒ FARE

Una musica può ... accogliere, far divertire, promuovere integrazione. Sabato 25 maggio, dalle ore 19, al Binario 95, il centro di accoglienza per persone senza dimora apre le porte per "Una musica può fare", una serata di festa e rigenerazione sociale, per ricordare a tutti che via Marsala è un



luogo di rilancio che può trasmettere gioia, energia e vitalità. Sul palco dell'evento, tre band per tre stili musicali diversi. Ad aprire la serata gli Outlasted, una band rock nata da un laboratorio musicale durante le attività scolastiche dell'Istituto Alfieri Lante della Rovere. I Four Vegas, con i quali abbiamo rivissuto le magiche ed indimenticabili atmosfere degli anni '50 e '60. Ed infine i No Funny Stuff, una jug band italo americana che reinterpreta con un tocco moderno le sonorità e gli stili degli anni '20 e riporta indietro nel tempo i successi pop e rock di oggi arrangiandoli in chiave retrò.

### CHI SEMINA T'ACCOGLIE: INAUGURAZIONE VILLAGGIO 95

Sabato 22 giugno 2019 sono stati inaugurati **gli Orti Sociali di Villaggio 95, il nuovo spazio dedicato all'accoglienza e all'integrazione di Casal Bertone, in Via Ignazio Pettinengo, 53.** Un unico grande progetto che parte dalla terra per arrivare alla casa, Villaggio 95 rappresenta la meta finale di un percorso ventennale che la Cooperativa Sociale **Europe Consulting Onlus** ha intrapreso con le persone senza dimora e ai margini della società, basato sulla certezza che i tanti "senza" non abbiano cancellato quei "con" su cui investire per recuperare una vita migliore. Villaggio 95, su un terreno che la *Fondazione La Civiltà Cattolica* ha concesso in comodato d'uso gratuito alla *Europe Consulting Onlus*, prevede la realizzazione e lo sviluppo di attività incentrate sull'**accoglienza**, la **formazione**, l'**integrazione** e la **sostenibilità**. La prima iniziativa del **Villaggio 95**, un progetto di **orti sociali**, messi a bando a marzo in collaborazione con l'*Associazione di Promozione Sociale Orti e Mestieri*, ha riscosso un inaspettato successo nella comunità locale: 80 domande presentate per i 28 lotti disponibili, per un totale di 200 persone coinvolte. Dallo scorso maggio, gli ortisti sono al lavoro nei 2600 mq dell'area dedicati all'agricoltura sostenibile: cittadini, associazioni, persone senza dimora hanno dato vita ad un laboratorio informale di agricoltura sostenibile, cittadinanza attiva e coesione sociale.







## I SERVIZI

### IL POLO SOCIALE DI ROMA TERMINI - HELP CENTER

Stazione di Roma Termini (Via di Porta San Lorenzo, 5) Tel. 06 47826360 - 3488013243 - Fax 0648907864 - e-mail: romahc@onds.it

Referente: Alessia Capasso, cell. 392 48 31 481 – [a.capasso@europeconsulting.it](mailto:a.capasso@europeconsulting.it)

MISSION: l'Help Center effettua interventi a favore di persone senza dimora, uomini e donne, italiani e stranieri, con problematiche di dipendenza, disagio psichico; inoltre, supporta nuclei familiari in difficoltà, rifugiati politici e/o richiedenti asilo, e in generale soggetti con particolari difficoltà o fragilità personali, relazionali o sociali.

Sportello di orientamento ed assistenza sociale che si occupa di intercettare ed orientare le marginalità gravi presenti nel territorio della Stazione di Roma Termini e dintorni. Gestito dalla Europe Consulting dal dicembre 2002, è attualmente finanziato da Comune di Roma e Regione Lazio, nel quadro del Polo Sociale di Roma Termini, con il sostegno del settore Politiche Sociali di Ferrovie dello Stato Italiane.



N° soci lavoratori 2	N° soci svantaggiati 1	N° lavoratori 5
----------------------	------------------------	-----------------

Composizione: 5 operatori di sportello/monitoraggio, 1 figura di Segreteria, 1 coordinatore.

#### ATTIVITÀ ESTERNA (MONITORAGGIO)

##### OBIETTIVI:

- mappare il disagio sociale presente al presidio migranti temporaneamente presenti sul territorio della stazione
- intercettare e conoscere nuovi utenti, al fine di orientarli e accompagnarli ai servizi del territorio
- affiancare l'intervento delle associazioni di volontariato che distribuiscono assistenza primaria, in particolare nelle ore serali.

ATTIVITÀ DI SPORTELLO tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 17.00 (apertura al pubblico dalle 9.30).

I servizi offerti:

- ascolto: un luogo di incontro, confronto e accoglienza del disagio, come momento fondamentale per un successivo percorso di inclusione sociale, lavorando soprattutto a partire dalla relazione;
- segretariato sociale: attività di orientamento a strutture territoriali per la soddisfazione dei bisogni primari, come dormitori, mense, servizi per l'igiene della persona, centri che distribuiscono vestiario e medicinali;
- presa in carico: progetti personalizzati a breve medio e lungo termine, finalizzati al recupero psico-socio-sanitario;
- orientamento lavorativo: compilazione CV, telefonate, fax, agenzie per il lavoro, consultazione giornali di annunci;
- gestione dell'emergenza sociale di stazione

	UTENZA		NAZIONALITÀ		GENERE		Età			
	contatti	accessi	Italiani	Stranieri	M	F	18-29	30-49	50-60	over 60
<b>2017</b>	1069	6899	267	802	823	246	32%	48%	14%	6%
<b>2018</b>	1626	6899	634	992	1350	276	37%	43%	12%	8%
<b>2019</b>	1584	5976	430	1154	1236	348	25%	46%	17%	12%

#### PRINCIPALI RICHIESTE

	Ricerca alloggio	Ricerca lavoro	Segretariato	Servizi	Beni	Ass. sanitaria	Ass. burocratica
<b>2017</b>	66%	15%	8%	7%	1%	1%	2%
<b>2018</b>	38%	11%	5%	40%	4%	1%	1%
<b>2019</b>	18%	31%	6%	34%	4%	1%	6%



## NEXTOP MSC



Stazione di Roma Termini (Via di Porta San Lorenzo 5) Tel. 0689766890 - e-mail: nextop@polosociale.roma.it

Referente: Simone Giani, cell. 3289594241 - s.giani@europeconsulting.it

MISSION: Magazzino Sociale Cittadino (MSC) che ha come finalità il supporto alla Sala Operativa Sociale del Comune di Roma (SOS) ed alle associazioni territoriali per quanto concerne la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità, in particolare indumenti

ed alimenti.

N° soci lavoratori 2	N° lavoratori 1
----------------------	-----------------

**Composizione:** 2 operatori sociali, 1 coordinatore

### ATTIVITÀ

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 per il servizio magazzino, festivi esclusi.

Negli altri orari e giorni il servizio è supportato dal centro polivalente Binario95, in via Marsala 95

**Tre le tipologie di attività svolte: 1) attività di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità ad associazioni ed utenza; 2) supporto Unità di Strada del Comune di Roma; 3) attività di promozione.**

**Il servizio si basa esclusivamente su donazioni, pertanto anche la distribuzione dei beni può variare a seconda delle giacenze presenti nella struttura.**

**Da dicembre 2018 è stato avviato un laboratorio sartoriale denominato "Altr@moda" con l'obiettivo di ottimizzare e valorizzare le donazioni di indumenti ricevute a NexTop**

### SERVIZI OFFERTI

- raccolta e distribuzione abiti usati
- distribuzione alimenti ad associazioni
- distribuzione coperte
- supporto unità mobili SOS e associazioni territoriali
- attività di promozione

	2017		2018		2019	
	in	Out	in	out	in	out
<i>COPERTE</i>	854	559	4462	4200	461	809
<i>COPERTE ISOTERMICHE</i>	3000	525	1314	3396	0	306
<i>UNISEX</i>	628	339	1889	1750	1962	1998
<i>INDUMENTI DONNA</i>	997	230	3101	2112	2775	2120
<i>INDUMENTI UOMO</i>	2710	1834	6409	4813	3169	4404
<i>SNACK</i>	56296	56147	119585	118725	98627	99422
<i>DEPERIBILI</i>	9257	9257	31029	30143	157537	158402
<i>BIBITE</i>	30	30	1754	1509	8225	6613
<b>TOTALI</b>	<b>73772</b>	<b>68921</b>	<b>169543</b>	<b>166648</b>	<b>272756</b>	<b>274074</b>



## CENTRO ACCOGLIENZA DIURNA BINARIO 95

Stazione di Roma Termini, Via Marsala, 95 Tel. 06.44360793 - Fax 06.97277146

[diurnobinario95@europeconsulting.it](mailto:diurnobinario95@europeconsulting.it) Referente: Fabrizio Schedid -

[f.schedid@europeconsulting.it](mailto:f.schedid@europeconsulting.it)

MISSION: Rispondere ai bisogni materiali e immateriali delle persone senza dimora nella prospettiva della massima autonomia possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza ed assistenza diurna; sostenendo progetti individuali di accompagnamento ai servizi e re-inclusione sociale, fondati sulla consapevolezza, la condivisione e la partecipazione al progetto; offrendo spazi condivisi di espressione, relazione ed attivazione delle risorse specifiche della singola persona.



N° soci lavoratori <b>5</b>	N° soci svantaggiati <b>1</b>	N° lavoratori <b>10</b>	N° lavoratori svantaggiati <b>2</b>
-----------------------------	-------------------------------	-------------------------	-------------------------------------

**Composizione:** 1 coordinatore dei servizi diurni e responsabile di struttura, 1 assistente domiciliare, 3 operatori socio-assistenziali, 2 educatrici professionali, 1 operatrice socio-assistenziale con competenze in ambito psicologico, 1 addetto gestione magazzino e segreteria, 1 coordinatrice del giornale di strada, 1 inserimento lavorativo addetto alle pulizie

### Servizio diurno di riabilitazione alla vita sociale H 9

Tutti i giorni feriali e festivi ore 9-18 - Accesso dell'utenza tramite colloquio di valutazione.

#### **Obiettivi specifici:**

- Rispondere ai bisogni **materiali e immateriali** di persone in condizioni di povertà estrema o grave emarginazione, nella prospettiva della **massima autonomia** possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza ed assistenza diurna, servizi igienici e sanitari, progetti individuali di accompagnamento e re-inclusione fondati su consapevolezza, condivisione e partecipazione, offrendo spazi di espressione, relazione ed attivazione delle risorse specifiche della persona.
- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l'approccio assistenzialista e sperimentando un'impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale.
- Concorrere all'emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza.
- Favorire in ultimo, laddove possibile, il reinserimento dell'ospite nella vita sociale della comunità.
- Creare le condizioni perché l'ospite raggiunga il massimo livello di autonomia per le sue condizioni psico-sociali.

#### **Servizi offerti**

- Accoglienza diurna tutti i giorni feriali e festivi ore 9-18
- Colazione e pranzo
- Servizio Lavanderia
- Servizio Doccia
- Cambio Abiti
- Segretariato sociale



## **Servizio diurno di sollievo “a bassa soglia” H 4**

Tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì ore 9-13 - accesso dell'utenza tramite prenotazione

### **Obiettivi specifici**

- Incentivare la cura di sé e dell'ambiente ospitante, oltre alla riattivazione delle proprie risorse personali
- Migliorare le condizioni di vita delle persone accolte, rispondendo in primo luogo ai bisogni primari
- Favorire ogni più utile collegamento con il sistema territoriale delle risorse
- Offrire uno spazio di sosta ristoro e cura di sé a bassa soglia finalizzato alla riduzione del danno e all'avvio di una relazione d'aiuto per un eventuale secondo livello di intervento con il coinvolgimento di altri servizi

### **Servizi offerti**

- Servizio Doccia e lavanderia
- Cambio Abiti
- Piccolo ristoro
- Orientamento ai servizi

		<i>Diurno H4</i>			<i>Diurno H9</i>								
		<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>						
<b>Presenze</b>	presenze totali (accessi)	<b>3.182</b>	<b>5.714</b>	<b>5.883</b>	<b>6.537</b>	<b>10.459</b>	<b>9.841</b>						
	utenti accolti	<b>451</b>	<b>706</b>	<b>724</b>	<b>185</b>	<b>191</b>	<b>150</b>						
<b>Genere</b>	uomini	<b>399</b>	<b>88%</b>	<b>604</b>	<b>86%</b>	<b>634</b>	<b>88%</b>	<b>141</b>	<b>76%</b>	<b>146</b>	<b>76%</b>	<b>114</b>	<b>76%</b>
	donne	<b>51</b>	<b>11%</b>	<b>100</b>	<b>14%</b>	<b>87</b>	<b>12%</b>	<b>43</b>	<b>23%</b>	<b>44</b>	<b>23%</b>	<b>35</b>	<b>23%</b>
	transessuali	<b>1</b>	<b>0%</b>	<b>2</b>	<b>0%</b>	<b>2</b>	<b>0%</b>	<b>1</b>	<b>1%</b>	<b>1</b>	<b>1%</b>	<b>1</b>	<b>1%</b>
	N/R		<b>0%</b>		<b>0%</b>	<b>1</b>	<b>0%</b>		<b>0%</b>		<b>0%</b>		<b>0%</b>
<b>provenienza</b>	italiani	<b>137</b>	<b>30%</b>	<b>227</b>	<b>32%</b>	<b>228</b>	<b>31%</b>	<b>81</b>	<b>44%</b>	<b>85</b>	<b>45%</b>	<b>62</b>	<b>41%</b>
	stranieri	<b>288</b>	<b>64%</b>	<b>447</b>	<b>63%</b>	<b>475</b>	<b>66%</b>	<b>104</b>	<b>56%</b>	<b>106</b>	<b>55%</b>	<b>84</b>	<b>56%</b>
	NR	<b>26</b>	<b>6%</b>	<b>32</b>	<b>5%</b>	<b>21</b>	<b>3%</b>	<b>10</b>	<b>5%</b>	<b>8</b>	<b>4%</b>	<b>4</b>	<b>3%</b>
<b>Età</b>	minori		<b>0%</b>		<b>0%</b>	<b>1</b>	<b>0%</b>		<b>0%</b>		<b>0%</b>	<b>1</b>	<b>1%</b>
	18-39	<b>185</b>	<b>41%</b>	<b>297</b>	<b>42%</b>	<b>331</b>	<b>46%</b>	<b>59</b>	<b>32%</b>	<b>64</b>	<b>34%</b>	<b>42</b>	<b>28%</b>
	40-59	<b>220</b>	<b>49%</b>	<b>330</b>	<b>47%</b>	<b>318</b>	<b>44%</b>	<b>81</b>	<b>44%</b>	<b>69</b>	<b>36%</b>	<b>57</b>	<b>38%</b>
	over 60	<b>46</b>	<b>10%</b>		<b>0%</b>	<b>71</b>	<b>10%</b>	<b>45</b>	<b>24%</b>	<b>58</b>	<b>30%</b>	<b>49</b>	<b>33%</b>
	N/R		<b>0%</b>		<b>0%</b>	<b>3</b>	<b>0%</b>		<b>0%</b>		<b>0%</b>	<b>1</b>	<b>1%</b>



## CENTRO ACCOGLIENZA NOTTURNA BINARIO 95



Stazione di Roma Termini, Via Marsala, 95 Tel. 06.44360793 - Fax 06.97277146  
[notturnobinario95@europeconsulting.it](mailto:notturnobinario95@europeconsulting.it) Referente: Alessio Patacca –  
[a.patacca@europeconsulting.it](mailto:a.patacca@europeconsulting.it)

MISSION: Rispondere ai bisogni materiali e immateriali delle persone senza dimora nella prospettiva della massima autonomia possibile dei beneficiari, offrendo accoglienza ed assistenza notturna; sostenendo progetti individuali di accompagnamento ai servizi e re-inclusione sociale; offrendo spazi condivisi di espressione, relazione ed attivazione delle risorse specifiche della singola persona

N° soci lavoratori <b>2</b>	N° lavoratori <b>6</b>
-----------------------------	------------------------

**Composizione: 1 coordinatore del servizio notturno, 6 operatori socio-assistenziali**

### Obiettivi specifici:

- Proporre un percorso di reinserimento e integrazione per le persone vittime di esclusione sociale, superando l'approccio assistenzialista e sperimentando un'impostazione multidimensionale, educativa, psico-relazionale
- Concorrere all'emancipazione del soggetto in stato di disagio dai servizi di assistenza
- Favorire, laddove possibile, il reinserimento dell'ospite nella vita sociale della comunità
- Creare le condizioni perché l'ospite raggiunga il massimo livello di autonomia per le sue condizioni psico-sociali
- Favorire l'avvio di una relazione d'aiuto per un secondo livello di intervento con il coinvolgimento di altri servizi

### Servizi offerti

- pernottamento
- prima colazione
- docce, lavanderia e cambio abiti
- Servizio internet pc (ogni sera)
- Cineforum (ogni venerdì sera)
- Feste ("Party con Noi!") organizzate dai volontari ogni primo sabato del mese

	NOTTURNO		SERVIZIO H15	
Anno	2017	2018	2018	2019
<b>Ospiti accolti</b>	19	38		36
<b>Italiani</b>	11	22		16
<b>Stranieri</b>	8	16		20
<b>Italiani %</b>	57,89%	57,89%		44,44%
<b>Stranieri %</b>	42,11%	42,11%		55,56%



## VILLAGGIO 95



Il Villaggio 95 è uno spazio verde cittadino, di circa un ettaro, situato a Roma nella zona di Casal Bertone, in Via Ignazio Pettinengo, 53. Una comunità nella città che metterà insieme diversi tipi di attività incentrate sull'**accoglienza**, la **formazione**, l'**integrazione** e la **sostenibilità**. Il terreno è concesso in comodato d'uso gratuito da Fondazione La Civiltà Cattolica alla cooperativa sociale Europe Consulting Onlus, che lo gestisce. Villaggio 95 è un progetto che rappresenta la meta di un percorso ventennale di lavoro con le persone senza dimora e ai margini della società. Un progetto per non limitarci a constatare ciò che manca, ma andare oltre le apparenze, per cogliere e valorizzare le potenzialità di tutte le persone e su di esse investire per recuperare vite e contribuire a migliorare la società. Il Villaggio 95 vuol essere un luogo poliedrico, aperto alla comunità locale, alla condivisione, all'accoglienza, all'arte, alla terra.

**ORTI SOCIALI** Ssu una superficie di circa un ettaro di terreno, 2600 mq sono destinati alla creazione di spazi per lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile: gli Orti Sociali. Un luogo dove vogliamo coinvolgere persone differenti, valorizzandone i saperi, le competenze, le abilità per dare vita ad un laboratorio informale di cittadinanza attiva e coesione sociale. Sul terreno sono disponibili 28 lotti, assegnati attraverso un bando aperto a tutta la comunità locale: alle associazioni territoriali, ai cittadini, alle famiglie e alle persone senza dimora che usufruiscono dei servizi di supporto sociale del Binario 95 e di altre realtà del Terzo settore. Aver un lotto nell'orto del Villaggio 95 significa non solo avere un pezzo di terra da coltivare, ma anche contribuire al sostegno di un unico grande progetto innovativo, che parte dalla terra per arrivare alla casa. Gli orti sociali diventano così spazi per coinvolgere cittadini e professionisti del territorio, ma anche persone considerate ai margini della società; anziani e pensionati, giovani e studenti. L'obiettivo è la condivisione: dei saperi di tutti e delle abilità di ognuno, delle competenze del singolo e della forza del gruppo.

La **ciclorticina** nasce dalla passione di alcuni artisti per le biciclette, partita in maniera informale è andata via via strutturandosi. Il principio non è quello di riparare biciclette dietro contributo economico, ma di condividere un sapere e soprattutto fare le cose insieme. La ciclofficina è aperta su richiesta per i cittadini non parte della comunità artistica. Lo scopo, oltre alla promozione di una mobilità sostenibile ed al riuso di vecchie biciclette, è quello di fornire un servizio per la comunità di Casal Bertone ed al tempo stesso accrescere il ruolo di aggregazione che Villaggio95 si pone fin dalla sua nascita.

**ACCOGLIENZA, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ** Puntiamo a far diventare Villaggio 95 un luogo di incontri generativi, dove offrire spazi creativi per la comunità locale ma anche speranza e rifugio a persone e famiglie che hanno attraversato delle difficoltà in un determinato momento della loro vita. Per questo accanto alle tante iniziative che nasceranno nel tempo, vorremmo realizzare dei moduli abitativi in legno, economicamente ed ecologicamente sostenibili, per dare ascolto e accoglienza, diurna e notturna, a persone senza dimora, così come facciamo presso il nostro Centro Polivalente Binario 95 alla Stazione Termini di Roma.

Ma Villaggio 95 vuole andare oltre e integrare l'ospitalità con iniziative pilota, attraverso cui sperimentare percorsi didattici e formativi in grado di dare vita ad un **polo di innovazione e sostenibilità sociale e ambientale**. Ci piace pensare al Villaggio 95 come un dono che le persone che si trovano ai margini della nostra città, partendo da un "Binario" della stazione, hanno voluto fare alla comunità, per costruire nuovi percorsi di condivisione, solidarietà e rispetto dei diritti.

Il lavoro da fare sarà tantissimo e siamo solo all'inizio ma, si sa, per COLTIVARE L'ABITARE ci vogliono tempo, acqua, concime, sole e tanto amore. Insieme, sarà più facile e più bello.



## OSSERVATORIO CITTADINO SULLE MARGINALITÀ SOCIALI



**OCM**

Osservatorio Cittadino sulle Marginalità sociali  
di Roma Capitale

### **PATSMA . PRESIDIO PER IL MONITORAGGIO E L'ANALISI TECNICO-SCIENTIFICA SULLE MARGINALITÀ**

SERVIZIO CITTADINO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE - LOTTO N.9

Viale dell'Università, 11 – Roma Tel. 06 47826364 Fax. 06 49320240 - Viale  
Manzoni, 16 – 00185 Roma

Referente: Alessandro Radicchi - osservatorio@sos.roma.it;  
assistenza.roma@anthology.eu

**MISSION:** apportare elementi di innovazione e sviluppo, assicurare risposte ed interventi di implementazione della qualità, congruità ed omogeneità alla luce della crescente complessità della realtà sociale romana. L'Ufficio agisce a supporto dell'Amministrazione attraverso competenze ed azioni caratterizzate da specifiche professionalità per favorire l'integrazione tra i segmenti operativi del Servizio.

N° soci lavoratori: 6	N° lavoratori: 1
-----------------------	------------------

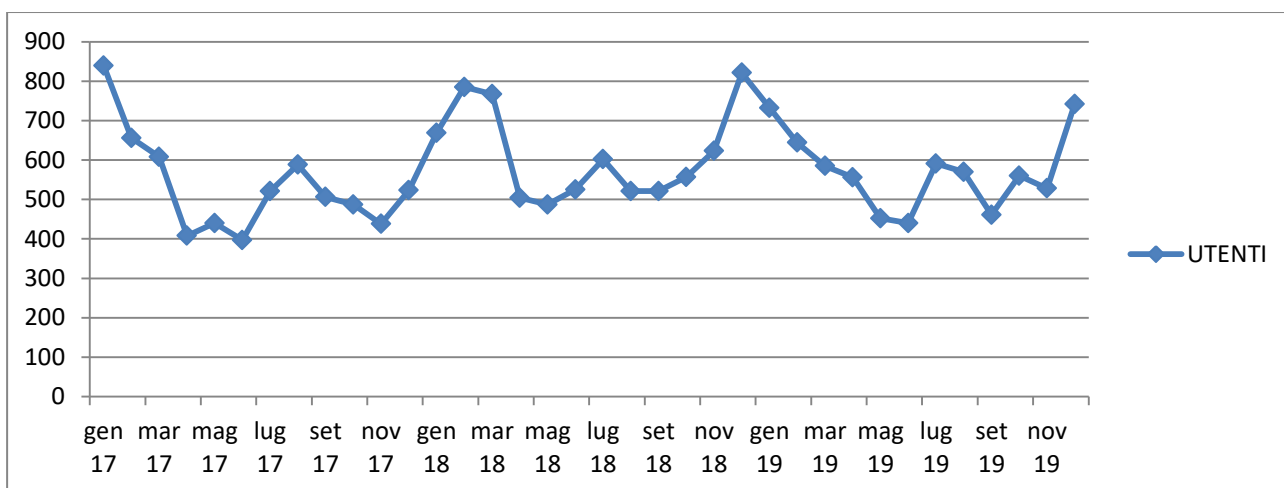
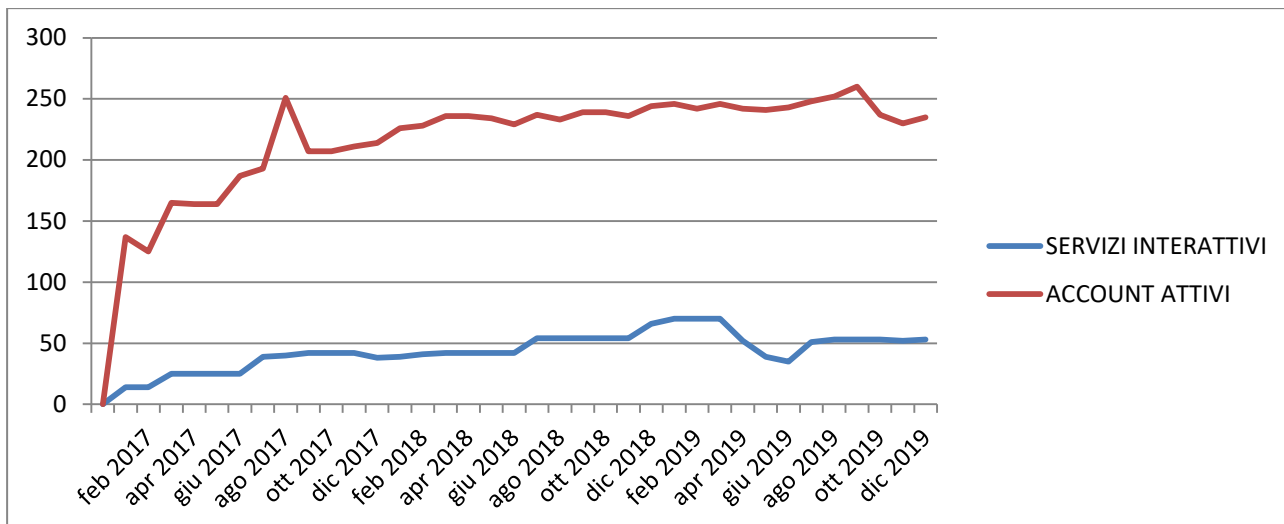
**Composizione:** 1 responsabile di progetto, 1 coordinatore area condivisione, 1 addetto formazione e mentoring, 2 addetti sviluppo software, 2 addetti assistenza clienti, 1 ricercatore

**Nasce** nel 2015 inserito all'interno dei Servizi di pronto intervento sociale e prossimità portati avanti dal Dipartimento Politiche sociali di Roma Capitale, Dipartimento Accoglienza e Inclusione U.O. Sistemi di Accoglienza. Da febbraio 2018 rinnovato attraverso nuovo bando.

### **OBIETTIVI:**

- Implementazione di un sistema di condivisione procedurale e metodologico a supporto dell'area tecnica del Dipartimento.
- Integrazione organica degli aspetti procedurali, connettivi e delle competenze interprofessionali degli operatori impegnati nei diversi segmenti del Servizio anche tramite la realizzazione di un manuale di Servizio degli operatori.
- Implementazione e aggiornamento costante del sistema informatico di connessione dei diversi servizi operanti con la SOS, con l'Ufficio Immigrazione di Roma Capitale e di potenziale raccordo con il complessivo sistema comunale di servizio sociale.
- Istituzione di un Osservatorio permanente a carattere scientifico sui fenomeni sociali emergenti e di "povertà urbana estrema" con funzioni di: monitoraggio, raccolta, organizzazione e restituzione immediata dei flussi di dati inerenti i servizi; ricerca e analisi per la produzione di rapporti, studi specifici; realizzazione di eventi socio culturali cittadini relativi al target di riferimento.
- formazione e aggiornamento degli operatori sulle tematiche relative al target di riferimento e sull'utilizzo del sistema informatico.
- Capitalizzazione dei risultati per estendere le innovazioni a livello interdipartimentale.





## MAMME ROMA

### IL MODELLO DI ACCOGLIENZA DEI NUCLEI MADRE-BAMBINO DI ROMA CAPITALE

L'OCM ha fornito supporto alla Direzione di area accoglienza e inclusione del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale per la raccolta dei dati utili e la successiva realizzazione della pubblicazione "[Mamme Roma – il modello di accoglienza dei nuclei madre-bambino di Roma Capitale](#)", che descrive le attività svolte dall'Amministrazione in favore dei nuclei monoparentali e il percorso verso l'autonomia offerto alle donne.





## SPORTELLO UNICO UFFICIO IMMIGRAZIONE DI ROMA CAPITALE



Via Assisi 39, Roma presso l'Ufficio Immigrazione del Comune di Roma Tel. 06 7847792 Fax 06 78358763

Referente: Mattia Esposito – [m.esposito@europeconsulting.it](mailto:m.esposito@europeconsulting.it)

**MISSION:** svolgere un buon lavoro, coniugando la sensibilità e la buona accoglienza verso le persone che si rivolgono al servizio con il rigore e il rispetto del regolamento indicato dal committente. Svolgere il lavoro in maniera professionale mantenendo ottime relazioni con tutti gli attori dell'Ufficio e con le persone che chiedono assistenza. Promuovere lo sviluppo di un processo di informatizzazione del servizio e favorire lo sviluppo e la formazione all'utilizzo di sistemi di gestione dei dati sulle persone accolte che promuovano

l'interazione anche con altri servizi del territorio locale o nazionale

N° soci lavoratori 4	N° lavoratori 8
----------------------	-----------------

6 operatori sociali (di cui 1 referente d'area), 1 operatore informatico, 4 assistenti sociali (di cui 1 referente d'area), 2 operatori amministrativi e data entry e 1 coordinatore

### ATTIVITÀ

Il servizio, svolto in ATI con Programma Integra, è aperto al pubblico il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 11 e il mercoledì dalle 15 alle 17. Negli altri orari e giorni l'équipe svolge mansioni di back office. L'équipe accoglie e smista l'utenza verso il servizio idoneo per le specifiche richieste presentate. Gli operatori hanno particolari competenze nel campo dell'immigrazione, acquisite da esperienza pluriennale sul campo. Tali competenze comprendono: aspetti normativi di riferimento (permessi di soggiorno, quadro legislativo), i servizi specifici presenti sul territorio, gestione del colloquio di supporto, ascolto e orientamento sociale, capacità nel gestire momenti critici.

Parte dello staff è addetto alla raccolta e registrazione in data-base della domanda di accoglienza, attraverso un colloquio personalizzato di orientamento e supporto sociale. Le assistenti sociali lavorano in squadra con l'assistente sociale messa a disposizione dal committente e sostengono colloqui di monitoraggio e approfondimento con l'utenza accolta, o in attesa di essere accolta, nei centri di accoglienza in convenzione con l'Ufficio. Parte della convenzione con l'Ufficio Immigrazione riguarda la gestione, la manutenzione e il monitoraggio del database in uso, che registra le presenze nei centri di accoglienza e le domande di richiesta alloggio presentate.

### SERVIZI OFFERTI

- Accoglienza nel sistema SPRAR di Roma
- Accoglienza nei centri in convenzione con Roma Capitale
- Monitoraggio dei centri e dei percorsi di inclusione
- Orientamento ai servizi del territorio
- Servizio legale
- Servizi di inclusione lavorativa
- Percorsi di formazione professionale
- Servizi di supporto all'abitare



	Uomini	Donne	Umanitari	Prot. Suss.	Rich. Asilo	Asilo Pol	Lavoro	Altro	0-17	18-30	31-50	50+	Persone
<b>2017</b>	3.632	662	829	759	1.150	391	140	916	238	2.491	1.418	148	4.294
<b>2018</b>	3.539	703	1.096	661	1.049	521	22	837	119	2.512	1.094	353	4.242
<b>2019</b>	3.083	806	411	774	697	782	40	1.188	105	2.114	1.470	200	3.889

	<b>Contatti</b>	<b>Accoglienze</b>	
<b>2017</b>		10.822	1.092
<b>2018</b>		11.678	1.483
<b>2019</b>		7.654	1.636



## SETTORE IT L'INFORMATICA AL SERVIZIO DEL SOCIALE



Viale dell'Università, 11 – Roma Tel. 06 47826364 Fax. 06 49320240– 00185  
Roma

Referente: Francesco Accattapà - f.accattapa@europeconsulting.it

MISSION: promuovere, a vantaggio della Cooperativa e, più in generale, del terzo settore, metodologie di lavoro che sappiano avvantaggiarsi efficacemente delle tecnologie informatiche, con particolare riferimento al miglioramento delle capacità di lettura dei fenomeni sociali

N° soci lavoratori: <b>3</b>	N° lavoratori: <b>1</b>
------------------------------	-------------------------

**Composizione:** 1 coordinatore e sistemista. 2 sviluppatori, 1 assistenza clienti

Il settore IT è principalmente attivo nella progettazione e nello sviluppo di software basati su web rivolti a realtà che operano nel sociale, e in particolare della piattaforma ANThology, utilizzata per la gestione di diversi servizi del Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma. Oltre a una piccola quantità di applicativi web sviluppati e mantenuti per clienti esterni gestisce una serie di portali utilizzati direttamente dalla Cooperativa, che vanno da semplici strumenti di supporto gestionale a piccoli portali web a supporto di esigenze di comunicazione. Fornisce inoltre supporto tecnico, manutenzione e gestione operativa dei servizi online e dell'app del progetto Speakly, gestito dal Gay Center.

Gran parte dell'attività svolta è stata dedicata all'ampliamento e al consolidamento della rete dei servizi gestiti attraverso la piattaforma ANThology, composta dall'Ufficio Immigrazione, la Sala Operativa Sociale, l'Help Center e un'ampia rete di centri di accoglienza notturni e diurni, mense e unità di strada in convenzione con il Comune di Roma, oltre che oggetto di sperimentazione in altre amministrazioni comunali. La vocazione interdisciplinare di questo progetto, oltre a facilitare la gestione dei servizi, garantisce la disponibilità di un'importante fonte di dati all'Osservatorio Cittadino sulle Marginalità Sociali, al quale il settore fornisce supporto operativo e consulenza tecnica.



### PRINCIPI OPERATIVI

- Analisi delle esigenze e del contesto operativo dei committenti dei prodotti realizzati. Prima dell'avvio di un progetto si organizzano incontri dedicati all'analisi del contesto, volti alla raccolta più precisa possibile dei requisiti del software. Il settore si ispira al modello dell'*agile development*, che prevede una costante interazione con i committenti, secondo il principio per cui le interazioni tra le persone sono la risorsa principale per la costruzione di un progetto
- Programmazione delle attività, prevede la scomposizione degli obiettivi identificati nel processo di analisi nella pianificazione di una serie di attività ben specificate, evitando in ogni caso che un'eccessiva rigidità pregiudichi la necessaria reattività rispetto agli inevitabili riassetto, che determinano una rimodulazione delle priorità
- Supervisione dell'attività di sviluppo, declinata attraverso una costante contaminazione tra il processo di *supervisione di progetto*, che coinvolge soprattutto gli sviluppatori, il coordinatore e i committenti nel contesto di un progetto specifico, e la *supervisione generale* sull'attività di settore e sullo stato complessivo dei lavori in essere, potendo tra l'altro contare sulla presenza nel settore di un membro del CDA
- Formazione interna, contestualizzata rispetto ai lavori in corso e finalizzata all'apprendimento di nuove tecnologie e metodologie di lavoro. L'utilizzo, in fase produttiva, delle nuove conoscenze acquisite e delle nuove soluzioni sviluppate costituisce una sorta di processo di "auto-formazione sul campo", basata sulla condivisione delle conoscenze acquisite agli altri membri del settore
- Ricerca di soluzioni innovative per la gestione dell'attività dei diversi settori della cooperativa



## ABILI A PROTEGGERE



### UNITÀ DI INTERFACCIA CON IL MONDO DELLA DISABILITÀ NELLA PROTEZIONE CIVILE

Via Vitorchiano, 4 – Roma presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Tel. 06 68204046

Referente: Marina Maccari, cell. 3452992865 -

m.maccari@europeconsulting.it

MISSION: Inserire al lavoro personale svantaggiato all'interno di un servizio di pubblica utilità, quale quello fornito dal sistema di Protezione Civile.

Promuovere una nuova cultura della disabilità, intesa non più solo nell'ottica dello svantaggio e della fragilità, ma anche nell'ottica dell'azione di indirizzo e dell'individuazione, all'interno del Dipartimento di Protezione Civile, di buone prassi in maniera specifica dedicate a persone con disabilità in caso di emergenza

N° soci lavoratori svantaggiati <b>6</b>	N° soci lavoratori <b>1</b>	N° lavoratori <b>1</b>
--	-----------------------------	------------------------

L'Unità di Interfaccia con il Mondo della Disabilità (UIMD) si pone come elemento propositivo per il supporto alle funzioni di Protezione Civile, mediante l'integrazione della disabilità nel complesso sistema di politiche e procedure di intervento previste in termini di prevenzione, soccorso e assistenza alla popolazione. Le attività svolte dal servizio, in un'ottica di sensibilizzazione e indirizzo, attengono alla programmazione (monitoraggio delle attività esistenti, test delle misure operative attivate, valutazione delle procedure e dei percorsi di realizzazione dei servizi specifici, ideazione e sviluppo concertato di proposte operative per l'innovazione e l'introduzione di nuovi strumenti, miglioramento e adeguamento di quelli attualmente in uso) e alla partecipazione e diffusione (attività di consultazione, informazione, educazione, sensibilizzazione e promozione, ideazione di iniziative e progetti pilota, anche in collaborazione con le articolazioni del sistema a livello locale)

### ATTIVITÀ

In particolare, l'UIMD si occupa, all'interno della collaborazione con l'Ufficio II, di studiare l'accessibilità e usabilità dei principali sistemi di comunicazione del Dipartimento, di proporre strategie di adeguamento per facilitarne l'utilizzo alle persone con differenti disabilità, permanente o temporanea; di monitorare, inoltre, le notizie che riguardano attività sulla protezione civile e disabilità, le misure e strumenti di comunicazione in emergenza adottati dagli enti locali rivolti alle persone con disabilità, che confluiscono nell'Osservatorio web su disabilità e protezione civile, [www.abiliaproteggere.net](http://www.abiliaproteggere.net), nato con l'obiettivo di tenere alta l'attenzione sul soccorso e l'assistenza alle persone disabili in emergenza, ma anche per favorire interventi di prevenzione in questi ambiti. Per favorire l'interazione e la comunicazione con i vari target di riferimento, il gruppo di lavoro cura i social network di Abili a proteggere: Facebook, Twitter, Youtube e Instagram

Per intensificare l'attenzione sul tema disabilità e protezione civile, la redazione di Abiliaproteggere ha avviato nel 2017, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e con l'Ufficio Stampa, la realizzazione e pubblicazione di interviste di approfondimento all'interno della sezione dedicata del sito #NienteDiSpeciale, perché non esistono bisogni speciali ma specifiche necessità. Nell'arco del 2019 sono stati intervistati: *Luca Pancalli*, presidente del Comitato Italiano Paralimpico, *Giampiero Griffo*, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, con intervista doppia *Anna Fusco* e *Chiara Bordi*, modelle con disabilità, *Iacopo Melio*, fondatore della campagna #vorreiprendereiltreno, *Nazaro Pagano*, presidente della Fand, Federazione tra le Associazioni nazionali delle persone con disabilità, *Vincenzo Falabella*, presidente della Fish, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, *Luca Paiardi*, architetto e musicista, e *Danilo Ragona*, progettista e designer, fondatori del progetto "Viaggio Italia". L'UIMD supporta, inoltre, l'Ufficio II nella definizione e sviluppo di un sistema di archiviazione e gestione della documentazione video e fotografica del Dipartimento. Il gruppo di lavoro dal 2015 partecipa, in collaborazione con il Servizio Volontariato dell'Ufficio I, alla formazione dei volontari formatori della campagna di comunicazione "Io Non Rischio", con modulo dedicato alla disabilità, e dà visibilità, all'interno del sito, alle iniziative dedicate al tema specifico che si svolgono nelle piazze italiane ad ottobre di ogni anno. Dal 2018 partecipa alla formazione della



declinazione del progetto “Io non rischio scuola” con un modulo dedicato all’inclusione e alla disabilità a scuola. Infine, un’altra attività dedicata alla formazione dei volontari riguarda i campi scuola “Anch’io sono la Protezione Civile” organizzati dal Dipartimento della Protezione Civile, a partire dal 2007, in collaborazione con le Regioni e le organizzazioni nazionali e locali di volontariato: dal 2018 partecipa alla formazione nazionale dei capi campo con un modulo dedicato al tema campi scuola e disabilità, in particolare per promuovere l’inclusione di ragazzi con disabilità all’interno dei campi scuola. All’interno della collaborazione con l’Ufficio I e l’Ufficio Coordinamento delle emergenze, l’UIMD si occupa di elaborare indicazioni tecniche e procedure per gli interventi di assistenza alle persone con disabilità in emergenza, di partecipare alle attività di pianificazione delle esercitazioni di Protezione Civile, con particolare attenzione al soccorso e all’assistenza alle persone con disabilità, di studiare il tipo di collaborazione che esiste tra il Sistema di Protezione Civile e le persone con disabilità, in relazione ai piani comunali di protezione civile.

In quest’ottica è in fase di condivisione con le Federazioni Fish e Fand, che rappresentano le associazioni di categoria della disabilità, un documento di indirizzo per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore di persone con specifiche necessità. A tal fine il Dipartimento e la Cooperativa, negli anni precedenti, hanno incontrato gli enti locali, alcune strutture operative, le Organizzazioni nazionali di Volontariato di protezione civile e le associazioni di categoria per rilevare i bisogni specifici delle persone con diverse disabilità. L’esigenza di redigere indirizzi di pianificazione rivolti agli enti locali è nata a seguito di tre indagini nazionali (alle Province, alle Associazioni Nazionali della Consulta Nazionale del Volontariato di protezione civile e ad un Campione di 400 Comuni), volte a monitorare la presenza di misure dedicate alle persone con disabilità nei piani di emergenza e le integrazioni tra gli attori locali, che si occupano delle emergenze.



*Campi scuola e disabilità 2019 - Sintonizzazione per Io non rischio scuola 2019*





## EC EDIZIONI E IL GIORNALE SHAKER, PENSIERI SENZA DIMORA



Viale dell'Università, 11 – Roma Tel. 06 47826364 Fax. 06 49320240

Referente: Valentina Difato - [v.difato@europeconsulting.it](mailto:v.difato@europeconsulting.it)

MISSION: contribuire al finanziamento delle attività dei centri della cooperativa, inclusione sociale e inserimento lavorativo di persone svantaggiate, attraverso percorsi creativi e culturali. EC Edizioni, inoltre, promuove percorsi socio culturali di sensibilizzazione della popolazione alle problematiche delle persone più emarginate

N° soci lavoratori: 5	N° lavoratori svantaggiati: 2
-----------------------	-------------------------------

**Nasce** nel 2009 per diffondere la cultura sociale, ascoltare sentimenti e opinioni di cittadini che spesso non hanno voce sui media e dare luce a servizi e iniziative sociali, nell'ottica della costruzione di un welfare più consapevole. Il marchio editoriale, le cui pubblicazioni sono registrate attraverso ISBN, ha all'attivo le collane **Strade, Esperienze, Stazioni, Altimenti**

Con il ricavato delle sue pubblicazioni, la casa editrice sostiene le attività di inclusione delle persone senza dimora svolte dalla cooperativa ed in particolare la rivista online "**Shaker, Pensieri senza dimora**".

**SHAKER, PENSIERI SENZA DIMORA**, il giornale di strada di Roma, è pensato e scritto da persone senza dimora con il supporto di operatori, volontari e tutta la Europe Consulting. Ha l'obiettivo di favorire l'inclusione delle persone emarginate e la lotta alla povertà. Nel 2008 Shaker diventa un periodico cartaceo, che affronta tematiche di ampio respiro, raccontando storie di diritti negati o affermati sottolineando l'importanza di arte e creatività nel reinserimento sociale. Le copie sono distribuite gratuitamente a organizzazioni che si occupano di sociale a Roma, biblioteche comunali, URP dei Municipi, edicole e librerie della Stazione di Roma Termini, all'interno della rete ONDS o a chi si abbona e sceglie di sostenere il progetto.

### BENEFICI PER LE PERSONE SENZA DIMORA

I redattori di strada hanno analizzato e dato notizia degli eventi sociali che si sono svolti nel territorio in cui vivono. Sono state realizzate interviste e approfondite tematiche legate al loro stato di esclusione, avviando il riconoscimento del sé e l'allontanamento dalla strada. Grazie alla collaborazione con la Rete dei Numeri Pari, è stato attivato un percorso di riconoscimento dei diritti e di informazione sullo stato delle decisioni politiche in materia di esclusione sociale e reddito di inclusione, materia normativa ancora nuova e da poco entrata nel nostro sistema normativo.

Il sito [www.shaker.roma.it](http://www.shaker.roma.it) è il raccoglitore delle storie di strada di Shaker, delle notizie sociali riguardanti Roma e della voce delle persone senza dimora. Al sito è collegato un [canale YouTube](#), che ad oggi ha realizzato quasi 60.000 visualizzazioni, i cui materiali multimediali sono stati prodotti nel laboratorio editoriale da persone senza dimora. Negli anni, sono stati realizzati fotografie, diapo-montaggi, servizi video- giornalistici, format audiovisivi e video informativi e di denuncia. I redattori sono impiegati dalla realizzazione di foto e riprese al montaggio e alla realizzazione del prodotto finale, potenziando capacità tecniche, relazionali e di lavoro di gruppo.



### III. INSERIMENTO LAVORATIVO: POTENZIALITÀ E RISORSE

#### METODOLOGIA INSERIMENTO LAVORATIVO PERSONALE SVANTAGGIATO

##### PREMESSA

Europe Consulting ha come principale finalità l'inserimento lavorativo di personale svantaggiato, come stabilito dalla legge 381/91. Tra le categorie di persone svantaggiate, l'inserimento lavorativo messo in opera dalla Cooperativa è rivolto prevalentemente a soggetti con disabilità fisica. Il personale è stato impiegato nel progetto "UIMD" in convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile, all'interno dei servizi del "Polo Sociale di Roma Termini", presso il settore informatico e in altri servizi minori di pulizie interne o esterne. La Cooperativa ha posto le basi per strutturare specifici percorsi di inserimento lavorativo rivolti all'utenza che frequenta le strutture del Polo Sociale. L'impegno della Cooperativa in tal senso è finalizzato ad affrontare il problema cogente dell'inserimento lavorativo delle persone senza dimora, che, pur appartenendo, per la maggior parte, a categorie svantaggiate (prevalentemente per invalidità di origine psichica), sono spesso portatori di uno svantaggio più vasto, non necessariamente riconosciuto dalla legislazione italiana, che ha un impatto forte nella ricerca di un lavoro. L'impegno di progettazione e sviluppo in questo settore ha portato risultati molto efficaci nel 2011, con la realizzazione di un progetto di inserimento lavorativo, in collaborazione con un'importante realtà industriale, altamente innovativo per l'ambito professionale e l'impatto sociale e con l'inserimento di 3 redattori di strada all'interno delle attività del giornale Shaker. Le basi gettate negli anni precedenti hanno portato a nuovi inserimenti lavorativi di persone senza dimora e all'attivazione di importanti collaborazioni con i servizi sociali del territorio, al fine di avviare tirocini formativi.

##### OBIETTIVI E FASI DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Gli obiettivi principali dei percorsi di inserimento lavorativo posti in essere sono così articolati:

- **Sviluppare le potenzialità** del lavoratore svantaggiato, perché diventino competenze spendibili all'interno dei servizi realizzati dalla Cooperativa, oltretutto sul mercato del lavoro in senso lato.
- **Promuovere una cultura del lavoro** nella quale il personale svantaggiato possa trovare una collocazione, per mettere le proprie capacità a servizio dello sviluppo della collettività.
- **Considerare la disabilità non come una qualifica, ma come una condizione** che può, in alcune circostanze, favorire lo sviluppo di specifiche competenze da porre a vantaggio della collettività.

Il percorso di inserimento lavorativo si inquadra nell'ambito dei principi della Classificazione ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) e si realizza seguendo alcune fasi, a partire dalla conoscenza del lavoratore fino allo stabilizzarsi del lavoro all'interno della Cooperativa. Non di rado è accaduto che personale formatosi all'interno della Cooperativa sviluppasse una tale competitività da concorrere ed essere poi impiegato in posti di lavoro di particolare prestigio.

Le fasi del percorso di inserimento lavorativo sono così organizzate:

##### 1. Reclutamento, selezione e primo colloquio:

- a. il personale viene individuato mediante valutazione dei curricula pervenuti al settore Risorse Umane (RU) della Cooperativa, che segnala la validità della persona per la posizione aperta. Sebbene tendenzialmente la fase di reclutamento sia finalizzata a necessità contingenti, il settore RU segnala curricula particolarmente adatti anche per posizioni che si potrebbero aprire in futuro.
- b. In seguito alla valutazione viene effettuato un colloquio telefonico per raccogliere informazioni preliminari, presentare l'oggetto del colloquio e valutare insieme alla persona se, sulla base delle informazioni reciprocamente scambiate, è utile fissare un incontro in sede.



- c. Il primo colloquio, effettuato in una delle sedi accessibili della Cooperativa, viene condotto dal responsabile del settore RU e dal coordinatore del servizio nel quale si prevede l'impiego del lavoratore. Tale metodologia si è rivelata efficace per cogliere le competenze specifiche del lavoratore, in riferimento ai bisogni del servizio nel quale sarà impiegato. In tal senso il referente RU risulta essere un riferimento per tutti gli aspetti di inserimento lavorativo, le questioni contrattuali e amministrative, così da offrire la maggiore chiarezza possibile e da cogliere eventuali perplessità rispetto alle mansioni.
  - d. A seguito del primo colloquio, si effettua una valutazione delle informazioni acquisite finalizzata alle decisioni sull'avvio del rapporto di lavoro. Vengono formulate ipotesi di ingresso (tempi e modalità) e programmato l'incontro tra il lavoratore e il tutor di riferimento.
2. **Identificazione del tutor:** tra gli operatori di ciascun servizio nel quale si impiega personale svantaggiato, il responsabile RU e il coordinatore del servizio individuano un tutor che verifichi costantemente il percorso di inserimento. Il coordinatore, sulla base delle informazioni raccolte nel colloquio di selezione, definisce gli obiettivi da raggiungere, successivamente declinati in sotto-obiettivi nel confronto con il tutor. Il tutor ha, dunque, il compito di definire degli obiettivi specifici che sono costantemente monitorati ed eventualmente ricalibrati, al fine di valutare il percorso di inserimento. La modalità normalmente impiegata è quella di un tutoraggio "soft", che consenta al lavoratore di svolgere i compiti assegnati, conservando l'autonomia e rispettando i propri tempi di adattamento alle mansioni. Il tutor ha quindi il delicato compito, insieme al responsabile del servizio, di sostenere il lavoratore nel raggiungimento degli obiettivi specifici nel rispetto dei tempi di cui necessita e di valutare gli apprendimenti e i risultati raggiunti.
  3. **Avvio attività:** a seguito dell'assunzione, realizzato l'incontro con il tutor, viene avviato il percorso di inserimento. Il lavoratore viene presentato allo staff con cui si troverà a collaborare, e per la fase di start up viene affiancato dal tutor, dal coordinatore o da un operatore esperto. L'inizio delle attività si caratterizza per una presa di confidenza con le mansioni, ma anche per un primo avvicinamento di tipo relazionale al gruppo con cui si collaborerà per tutto il percorso.
  4. **Colloqui con il lavoratore:** durante lo svolgimento del percorso di inserimento, il lavoratore viene sostenuto sia mediante l'affiancamento per i compiti da svolgere che mediante momenti di confronto così suddivisi:
    - a. Attività di ascolto del lavoratore: si tratta di colloqui formali, nei quali monitorare lo stato di avanzamento del percorso, valutare la motivazione al lavoro, affrontare problematiche e risolvere eventuali conflitti.
    - b. Attività di ascolto della persona: si tratta di momenti di confronto informali, nei quali sostenere il lavoratore per le difficoltà e problematiche emergenti nel quotidiano.

Durante tutto il percorso, il coordinatore si pone in continua relazione con il responsabile amministrativo della Cooperativa, per la gestione degli aspetti connessi con l'impiego di personale disabile, dalla fruizione dei permessi per la legge 104 alle facilitazioni per evitare eccessivi spostamenti da parte del disabile stesso per gli adempimenti burocratici.

La Cooperativa dispone, inoltre, di sedi accessibili. L'Help Center, ubicato sul piano strada, ha un accesso immediato con parcheggi dedicati ai disabili nelle immediate vicinanze.

Il centro polivalente Binario 95, oltre ad avere l'accesso su strada, beneficia di una passerella per l'ingresso ai locali e di un servoscala per l'accessibilità al piano superiore, dove è presente un'ampia sala dedicata a riunioni e momenti di formazione.

***"Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, (..) è fondamentale assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, all'informazione e alla comunicazione. Queste misure includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità"* Art. 9 della Convenzione O.N.U. sul diritto alle Persone con disabilità.**





## FOCUS SU PERSONALE SVANTAGGIATO E ACCESSIBILITÀ

Punto di riferimento fondamentale nel percorso di inserimento lavorativo di personale svantaggiato è stata la rivoluzione culturale, in tema di approccio alla disabilità, proposta dalla classificazione ICF, International Classification of Functioning, Disability and Health. L'ICF, infatti, pone l'accento non più sulle conseguenze delle malattie, ma piuttosto sulle componenti della salute. La persona con disabilità, dunque, non è più solo un individuo portatore di specifiche esigenze legate al proprio stato di salute, ma è un soggetto attivo portatore di quelle competenze e risorse necessarie per la risposta ai bisogni della popolazione disabile e per la proposta di soluzioni efficaci nelle problematiche connesse alla disabilità.

Di particolare rilevanza è stato riconoscere l'ambiente come elemento di ostacolo alla libera e piena partecipazione alla vita sociale di tutti i giorni, ponendo davanti alle persone con disabilità un ampio spettro di barriere fisiche e culturali.

Per assolvere la sua funzione di punto di riferimento degli interventi sociali in stazione, l'Help Center necessita di un'intensa attività di segreteria e centralino che viene assolta da un operatore socio della cooperativa con disabilità. La delicatezza di questo compito ha richiesto la scelta di un profilo idoneo, con una profonda conoscenza della Cooperativa, del servizio, della stazione e dello staff: per questa ragione è stato individuato un socio-fondatore che dal 2000 opera negli uffici della stazione Termini, allo scopo di valorizzare la sua esperienza e di comunicare l'efficacia delle politiche di integrazione del personale svantaggiato, anche in contesti di assistenza alle marginalità gravi. L'impiego di personale svantaggiato in un settore così strategico risponde all'esigenza di confermare la centralità della mission di una cooperativa integrata di tipo B.

Il centro polivalente Binario 95 è attrezzato per il transito e l'accoglienza di persone disabili, sia per quanto riguarda l'accoglienza notturna, sia per quanto riguarda l'attività diurna, i servizi igienici, le docce, nonché l'accesso agli uffici per il personale disabile al piano superiore, garantito da un montascale attrezzato secondo le norme per la sicurezza e l'accessibilità. Il centro è stato, infatti, pensato fin dall'inizio come luogo cui tutti potessero avere accesso, indipendentemente dalla propria condizione personale o sociale. Oltre ai 3 bagni con docce specificamente dedicati a persone con disabilità motorie, il centro ha ristrutturato tutti i bagni e le docce anche per l'utenza che, pur non avendo disabilità certificata, hanno difficoltà motorie, problemi di equilibrio o di autonomia.

È previsto inoltre, per l'utenza che pur in grado di deambulare, non è in grado di assolvere autonomamente alle funzioni quotidiane (in particolare lavarsi e vestirsi), per deficit psico-motori o dell'attenzione o delle funzioni esecutive, un supporto da parte degli operatori con funzione di accompagnamento, ri-educazione e riabilitazione allo svolgimento di queste attività al massimo grado di autonomia possibile.

Grazie alla collaborazione con il vicino Poliambulatorio Caritas, Binario 95 dispone di una riserva di presidi e ausili sanitari per la deambulazione (sedie a rotelle, tutori, deambulatori, stampelle, bastoni stampelle tetrapodi), che ha messo a disposizione dell'utenza. Il Centro ha garantito agli ospiti del centro notturno con tali disabilità, la possibilità di accedere anche al servizio diurno.

La SOS, consapevole delle caratteristiche strutturali del centro (accessibilità, comfort, tutela della privacy mediante box singoli per il pernottamento), ha specificamente dedicato le strutture diurne e notturne di Binario 95 all'utenza con problemi di deambulazione e disabilità motorie.

Due persone senza dimora e un soggetto svantaggiato ex lege 381/91 sono stati inseriti all'interno del progetto "Shaker 2019: la strada per il Villaggio", con regolari contratti di lavoro e sono stati impiegati in attività laboratoriali, di ricerca sociale e documentazione delle varie attività. Persone in stato di marginalità hanno avuto modo di confrontarsi continuamente con professionisti del settore e di sentirsi parte di una squadra, non più come 'utenti' di un servizio, ma come lavoratori impiegati in un processo di professionalizzazione. Una mappatura ed un'analisi sull'area ad est di Roma, dove è situato il terreno del Villaggio 95, hanno permesso di approfondire caratteristiche demografiche e sociologiche del territorio. Grazie a questo studio, riportato in



forma sintetica nel numero speciale del giornale Shaker, è stata possibile un'azione di promozione e di comunicazione nei quartieri interessati. Il progetto di orti sociali di Villaggio 95, messi a bando a marzo 2019, infatti, ha riscosso un inaspettato successo nella comunità locale: 80 domande presentate per i 28 lotti disponibili, per un totale di 200 persone coinvolte. Il progetto ha dato l'opportunità di costruire una nuova comunità di persone, gli ortisti di Villaggio 95, integrando al loro interno anche persone in stato di marginalità, con un obiettivo comune: quello di portare avanti lo sviluppo del progetto Villaggio 95.

A dimostrazione dell'ottimo risultato e della sintonia che è stata raggiunta tra le persone impiegate nel progetto e la comunità vi è un [breve video](#) realizzato sotto forma di reportage sociale all'interno del Laboratorio di Video Giornalismo. Le interviste effettuate sul terreno del Villaggio 95 hanno coinvolto tutti gli attori del progetto, dal coordinatore dell'area ai proprietari dell'area, dagli ortisti alle associazioni territoriali coinvolte, dagli enti del Terzo Settore ai cittadini impegnati nella realizzazione di attività collaterali.



Un secondo operatore disabile è stabilmente impiegato con compiti di gestione del magazzino, di accompagnamento dell'utenza o degli operatori, trasporto di beni o documenti e approvvigionamento del centro.

Percorsi specifici sono stati inoltre attivati per l'utenza portatrice di disabilità di tipo non specificamente motorio (in particolare disabili mentali, psichiatrici o neuro-psichiatrici): accompagnamento ai servizi handicap territoriali, accompagnamento nelle pratiche di ottenimento, rinnovo, aggravamento dell'invalidità, inserimento in Residenze Sanitarie Assistite, presa in carico da parte dei Dipartimenti di Salute Mentale del Territorio, richiesta di Amministratori di Sostegno o Tutori, accompagnamento agli sportelli dedicati alle persone disabili per quanto riguarda i trasporti (ATAC) e l'assistenza sanitaria e domiciliare (CAD delle ASL).

Il servizio di inserimento lavorativo all'interno della Protezione Civile è quasi interamente dedicato a personale svantaggiato. Fin dal primo anno di avvio del servizio, infatti, lo staff, è stato totalmente costituito da personale svantaggiato con un coordinamento svolto a secondo dei periodi da soci svantaggiati e non. La mission di questo servizio è proprio quella di inserire personale con disabilità all'interno di una Pubblica Amministrazione, con la finalità di portare un valore aggiunto al sistema e contribuire all'acquisizione e alla formazione di un know-how specifico per i lavoratori. Nel corso degli anni, l'operato dei lavoratori è sempre più andato nella direzione della collaborazione e dell'azione di indirizzo dell'attività della Protezione Civile in favore di utenti con disabilità: nei primi anni, con la pubblicazione di "Abili a Proteggere" è stato definito il modello di inserimento lavorativo di personale disabile nel Dipartimento; nel 2011 è stata costituita l'Unità di Interfaccia con il Mondo della Disabilità nella Protezione Civile (si veda capitoli precedenti), con lo scopo di collaborare alla definizione di indicazioni per la pianificazione, soccorso e assistenza alla popolazione con disabilità. Il gruppo di lavoro Abili a proteggere coadiuva, inoltre, il servizio di Comunicazione nello svolgimento di alcune specifiche attività, tra cui lo sviluppo dell'accessibilità degli strumenti web e di comunicazione del Dipartimento. Dal 2018, in collaborazione con il Servizio Formazione e con il Servizio Volontariato, ha intensificato la formazione dei volontari sul tema della disabilità nell'ambito delle campagne del Dipartimento "Anch'io sono la protezione civile", "Io non rischio" e la sua declinazione "Io non rischio scuola".



## IV. ANALISI DELLE COMPONENTI MONETARIE

La Europe Consulting, attraverso le sue attività, crea ricchezza e “Valore Aggiunto” a favore di tutti i suoi portatori di interesse. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

La riclassificazione degli ultimi tre bilanci d’esercizio ci offre un quadro di sintesi dell’andamento economico, finanziario e patrimoniale della cooperativa di sostanziale consolidamento sul mercato e di accresciuta capacità di stabilizzazione occupazionale.

Il conto economico, riclassificato “a valore aggiunto”, indica i seguenti valori:

<u>CONTO ECONOMICO</u>	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1</b> Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.413.802	1.717.331	1.775.067
<b>2</b> Variazioni rimanenze prod.ti in corso di lavoraz,semil,finiti	40	200	0
<b>2b</b> Variazione rimanenze bestiame	0	0	0
<b>3</b> Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
<b>4</b> Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
<b>5</b> a) Altri ricavi e proventi caratteristici	58.805	0	0
b) Altri ricavi e proventi extracaratteristici	22.430	71.032	53.785
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.495.077</b>	<b>1.788.563</b>	<b>1.828.852</b>
<b>B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6</b> a) Per materie prime, suss, di consumo e di merci da terzi	60.795	69.453	121.970
b) Conferimento	0	0	0
c) Bestiame c/acquisti	0	0	0
<b>7</b> Per servizi	247020	371843	371141
<b>8</b> Per godimento di beni di terzi	26.078	29.570	29.166
<b>9</b> a) Salari e stipendi	820374	885247	955105
b) Oneri sociali	149.949	190.327	229.578
c) Trattamento di fine rapporto	71.116	76.335	75.694
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	10.620	2.090	0
<b>10</b> a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			1.876
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.382	4.618	5.250
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.538	
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circol. e delle disponibilità liquide	0	40	200
<b>11</b> Variazioni rimanenze materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	0	0	0
<b>12</b> Accantonamenti per rischi operativi	0	0	0



<b>13</b>	Altri accantonamenti	2.901	0	0
	a) Oneri diversi di gestione caratteristica	87.489	139.387	33.264
	b) Oneri diversi di gestione extracaratteristica	0	0	0
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>1.483.724</b>	<b>1.770.448</b>	<b>1.823.244</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.NE</b>		<b>11.353</b>	<b>18.115</b>	<b>5.608</b>
<b>C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>15</b>	Partecipazioni	942	0	0
<b>16</b>	Altri proventi finanziari	3.114	669	10.136
<b>17</b>	Interessi ed altri oneri finanziari	1.546	1.627	2.435
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>2.510</b>	<b>-958</b>	<b>7.701</b>
<b>D RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>18</b>	a) Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0
	b) Rivalutazioni di immob. finanziarie che n.c.p.	0	0	0
	c) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che n.c.p.	0	0	0
<b>19</b>	a) Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0
	b) Svalutazioni di immob. finanziarie che n.c.p.	0	0	0
	c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che n.c.p.	0	0	0
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>20</b>	Proventi	0	0	0
<b>21</b>	Oneri	0	0	0
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>13.863</b>	<b>17.157</b>	<b>13.309</b>
<b>22</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio	12.947	16.641	12.588
<b>23</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>916</b>	<b>516</b>	<b>721</b>

I ricavi della gestione caratteristica registrano un fatturato di 1,8 milioni che mostra un aumento del 20% rispetto al 2017 e del 3% rispetto al 2018.

Il Valore Aggiunto si attesta sul 70% circa del valore della produzione venduta nei tre anni di riferimento. Interessante è il progressivo assorbimento del valore aggiunto dal costo del lavoro, che mostra una percentuale del 92% del 2017, del 93% del 2018 e 100% del 2019 dimostrando il carattere *labour intensive* della nostra struttura e lo sforzo costante della cooperativa nella salvaguardia dell'occupazione stabile dei propri soci e lavoratori.

L'andamento del valore aggiunto sulla produzione venduta vede percentuali di lieve inflessione tra il 2017 e il 2019, passando da un'incidenza del 77% al 70%.



Il sistema creditizio, con gli oneri finanziari, assorbe percentuali di valore aggiunto inferiori all'unità, evidenziando una sana gestione finanziaria, come sottolineato dall'indicatore di liquidità sempre al di sopra dell'unità (si veda a seguire il riclassificato a liquidità decrescente dello Stato Patrimoniale).

<b>RICLASSIFICATO: ATTIVO A LIQUIDITA' DECRESCENTE</b>				
	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	
Disponibilità liquide	755.886	646.603	632.608	
Titoli	0	0	0	
<b>A</b>	<b>LIQUIDITA' IMMEDIATE</b>	<b>755.886</b>	<b>646.603</b>	<b>632.608</b>
Crediti operativi (entro l'anno)	626.316	626.884	655.718	
Ratei e risconti operativi	1.392	7.240	5.620	
Attività finanziarie c.n.i.	123.359	218.417	228.045	
Acconti	0	0	0	
Immobilizzazioni finanziarie (entro l'anno)	0	0	0	
<b>B</b>	<b>LIQUIDITA' DIFFERITE</b>	<b>751.067</b>	<b>852.541</b>	<b>889.383</b>
<b>C</b>	<b>GIACENZE</b>	<b>40</b>	<b>200</b>	<b>0</b>
<b>D</b>	<b>ATTIVITA' CORRENTI (A+B+C)</b>	<b>1.506.993</b>	<b>1.499.344</b>	<b>1.521.991</b>
Crediti operativi (oltre l'anno)	0	0	8.270	
Immobilizzazioni materiali	21.741	26.519	49.005	
Immobilizzazioni immateriali	0	835	11.454	
Immobilizzazioni finanziarie (oltre l'anno)	9.568	9.568	9.568	
<b>E</b>	<b>ATTIVITA' FISSE</b>	<b>31.309</b>	<b>36.922</b>	<b>78.297</b>
<b>F</b>	<b>CAPITALE INVESTITO (D+E)</b>	<b>1.538.302</b>	<b>1.536.266</b>	<b>1.600.288</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'</b>				
	<b>Esercizio 2017</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	
Debiti (entro l'anno)	277.883	242.468	319.512	
Imposte	0	0	0	
<b>G</b>	<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>277.883</b>	<b>242.468</b>	<b>319.512</b>
Debiti (oltre l'anno)	0	0	0	
Trattamento fine rapporto subordinato	382.828	414.481	478.516	
Trattamento quiescenza ed obblighi simili	0	0	0	



<b>H</b>	PASSIVITA' CONSOLIDATE	<b>382.828</b>	<b>414.481</b>	<b>478.516</b>
<b>I</b>	FINANZIAMENTO DA TERZI ( G+H)	<b>660.711</b>	<b>656.949</b>	<b>798.028</b>
	Patrimonio netto	656.155	657.446	662.587
	- Crediti vs Soci c/sottoscrizione capitale sociale	0	400	0
	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>656.155</b>	<b>657.046</b>	<b>662.587</b>
	Altri fondi rischi	211.868	211.868	211.868
<b>L</b>	<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>868.023</b>	<b>868.914</b>	<b>874.455</b>
<b>M</b>	<b>CAPITALE ACQUISITO (I+L)</b>	<b>1.528.734</b>	<b>1.525.863</b>	<b>1.672.483</b>

Dall'analisi patrimoniale si evidenzia un capitale circolante sempre positivo e gli indici di liquidità e disponibilità, segnalano valori di ampia copertura dei debiti con i crediti a breve termine. Infatti, questi ultimi nel 2019 coprono per 4,76 volte gli impegni verso i creditori.

Pressoché inesistente la dipendenza verso il sistema bancario.

Da un punto di vista patrimoniale, la capitalizzazione della cooperativa ha registrato una traguardi significativi nei tre anni, stabilizzando il Capitale Netto sul Capitale Investito al 55%.

## V. RETI E RELAZIONI

### STAKEHOLDERS





## RETI

### EUROPE CONSULTING COLLABORA ATTIVAMENTE CON:

#### IN EUROPA

FEANTSA, European Federation of National Organizations working with the Homeless  
EAPN – European Anti-Poverty Network  
GARE EUROPÉENNE ET SOLIDARITÉ (*European Charter for development of social initiatives in stations*)  
SMES Europa - Santé Mentale et Exclusion Sociale  
ANSA – Agence Nouvelle de solidarités actives

#### IN ITALIA

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani  
ONDS – Osservatorio nazionale sul disagio e la solidarietà nelle stazioni  
CNCA, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza  
LIBERA, Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie  
RETE DEI NUMERI PARI  
Fio.PSD, Federazione Italiana Organizzazioni Persone Senza Dimora  
INMP – Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà  
JESUIT REFUGEE SERVICE - Associazione Centro Astalli  
CIR – Consiglio Italiano Rifugiati  
AVVOCATO DI STRADA Onlus  
CIF - Centro Italiano Femminile  
Consorzio MIPA per lo sviluppo di metodologie e innovazioni nelle PA  
Regione Lazio  
Regione Toscana

#### A ROMA

Sala Operativa Sociale di Roma Capitale e organismi ad essa aderenti  
Ufficio Immigrazione di Roma Capitale  
Programma Integra  
Assessorato alle Politiche Sociali Municipio I  
ASL RMA  
Polo Alcológico Policlinico Umberto I  
Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini  
CARITAS Diocesana di Roma  
Comunità di Sant'Egidio  
Azione Cattolica di Roma  
ACLI - Roma  
Rete dei Numeri Pari  
ENAIP - Enaip Impresa Sociale (LAZIO)  
Fondazione Villa Maraini Onlus  
Fondazione "IL FARO"  
Esercito della Salvezza di Roma  
Casa dei Diritti Sociali – Roma  
Missionarie della Carità  
PRIME Italia  
Associazione Amici per la Città  
Banco Alimentare – Roma  
Istituto Comprensivo Alfieri Lante della Rovere

### IN PARTICOLARE IL GIORNALE SHAKER COLLABORA CON

Piazza Grande, Scarp Da Tennis, Terre di Mezzo, Foglio di Via (Rete dei Giornali di Strada Italiani)  
Telestrada (Web TV della Caritas di Catania)  
RaiNews24 – Emittente televisiva nazionale  
Gruppo Lupo di Stefano Benni



## **SOSTENITORI E PARTNER PRIVATI**

Ferrovie dello Stato Italiane  
Fondazione Vodafone Italia  
Tavola Valdese  
Fondation Chanel  
FNC Fondazione Nazionale delle Comunicazioni  
Enel Cuore Onlus  
Philip Morris International  
Fondazione Charlemagne  
Fondazione Haiku di Lugano  
Arciconfraternita di San Giovanni Decollato  
Istituto Comprensivo Alfieri - Roma  
Anima per il sociale nei valori di impresa  
Vodafone Italia